

Di curiosa varietà e con rara perizia: pietre romane e medievali in Santa Maria a Cavour

*Original*

Di curiosa varietà e con rara perizia: pietre romane e medievali in Santa Maria a Cavour / Gomez Serito, Maurizio; Finco, Luca. - STAMPA. - (2020), pp. 111-130. ( Da Vibio Pansa a Proietto Caburum, il suo territorio, le valli tra il I secolo a.C. e il V secolo d.C. Abbazia di Santa Maria, Cavour (TO) 23 giugno 2018).

*Availability:*

This version is available at: 11583/2987880 since: 2025-04-27T16:50:54Z

*Publisher:*

LAReditore di Andrea Garavello

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

ANDREA BALBO – FEDERICO BARELLO – ANNA LORENZATTO



# Da Vibio Pansa a Proietto

*Caburrum*, il suo territorio, le valli  
tra il I secolo a.C. e il V secolo d.C.

Atti della giornata di studio  
Abbazia di Santa Maria, Cavour (TO)  
23 giugno 2018

Volume pubblicato con il concorso di fondi assegnati dalla Fondazione Parini - Chirio  
con il Bando per la selezione di opere originali - anno 2017.

---

Finito di stampare nel mese di dicembre 2020 dalla Tipografia Graphot di Torino  
per conto della LAReditore di Andrea Garavello - [www.laredit.it](http://www.laredit.it).

## INDICE

ANDREA BALBO - FEDERICO BARELLO - ANNA LORENZATTO <i>Introduzione</i> .....	pag. 5
SILVIA GIORCELLI BERSANI <i>Il Foro di Vibio: epigrafia e società</i> .....	pag. 7
ANDREA BALBO <i>Nuove riflessioni sul nome di Forum Vibii e sulle fonti latine relative a Cavour e al suo territorio</i> .....	pag. 27
FEDERICO BARELLO <i>Archeologia a Forum Vibii</i> .....	pag. 41
ANNA LORENZATTO <i>Testimonianze d'età romana dal territorio di Forum Vibii</i> .....	pag. 55
FURIO SACCHI <i>Tracce del volto monumentale di un'antica città: materiali lapidei presso l'Abbazia di Santa Maria di Cavour (To)</i> .....	pag. 85
MAURIZIO GOMEZ SERITO - LUCA FINCO <i>Di curiosa varietà e con rara perizia: pietre romane e medievali in Santa Maria a Cavour</i> .....	pag. 111

## COMUNICAZIONI

FRANCA GIAMBIASI FORNASA <i>La lunga storia della collezione archeologica</i> .....	pag. 133
ROSANNA NARDI <i>I laterizi bollati da Forum Vibii</i> .....	pag. 135
ELISA BESSONE <i>Un capitello inedito dalla cripta di Santa Maria di Cavour: nuovi spunti di riflessione</i> .....	pag. 149
FEDERICO BARELLO - ANNA LORENZATTO <i>Una statua onoraria</i> .....	pag. 155
ANDREA BALBO <i>"Nuove" fonti di storia locale su Cavour</i> .....	pag. 159
GILBERTO ARTIOLI - GIULIA RICCI - MICHELE SECCO <i>Datazione al radiocarbonio e caratterizzazione mineropetrografica, microstrutturale e microchimica di campioni di malte storiche provenienti dall'Abbazia di Santa Maria a Cavour (TO)</i> .....	pag. 165
<i>Bibliografia</i> .....	pag. 177
<i>Indice topografico</i> .....	pag. 201

*Di curiosa varietà e con rara perizia:  
pietre romane e medievali in Santa Maria a Cavour*

Con riferimento al noto documento di fondazione dell'abbazia di Cavour in cui si elencano le opere portate a termine dal vescovo Landolfo nel corso del suo mandato torinese<sup>1</sup>, lo studio dei materiali qui impiegati pone questioni non banali legate al particolare contesto storico e territoriale. I materiali della fondazione romana poi reimpiegati nell'edificio di XI secolo si sono rivelati un caso nodale di valore generale per la storia dei materiali medievali piemontesi e dell'Italia settentrionale. Un contesto, ricco e dinamico, che dialoga con la vicina Europa, con riferimento al territorio francese in particolare.

Recentemente Viviana Moretti ha pubblicato alcuni disegni a corredo di una relazione tecnica e un capitolato redatti dall'architetto Contini nel 1780; essi rappresentano, rispettivamente, il rilievo della chiesa di Santa Maria allo stato di fatto e il nuovo progetto per il suo restauro resosi necessario per problemi statici dell'edificio<sup>2</sup>. Il disegno è lavoro di grande precisione, tanto da risultare sostanzialmente sovrapponibile ai rilievi più recenti. Consiste in due tavole: la pianta della chiesa e quella della sottostante cripta detta "Cappella sotterranea di San Proietto", meticolosamente tratteggiata in sovrapposizione, e una sezione trasversale sulla mezzera dell'edificio, completa dei due livelli sovrapposti, altari compresi (figg. 1-2).

I due documenti, ricchi di dettagli e fedeli nella rappresentazione in scala degli elementi architettonici, rappresentano una fonte preziosa per la conoscenza della chiesa di

\* Politecnico di Torino, DIST.

Dove non è diversamente indicato, l'elaborazione grafica delle tavole a corredo del testo è opera di L. Finco.

<sup>1</sup> CANCELLI 1997.

<sup>2</sup> Il disegno riporta la data 27 febbraio 1780. I primi interventi settecenteschi sono però testimoniati da un cabreo del 1719 firmato Carlo Antonio Castelli; si veda MORETTI 2019, pp. 119-144. Alcune tavole sono riprodotte anche in TOSCO 2019. L'architetto Contini è una figura di rilievo tra i professionisti attivi nel Piemonte della seconda metà del '700, specializzato in opere idrauliche, vanta anche una collaborazione nel prestigioso studio di Bernardo Vittone; si veda BRAYDA-COLI-SESA 1963, *ad vocem*.

Santa Maria e sono stati utilizzati come base grafica per lo studio qui proposto, anche perché vi sono riportate alcune parti oggi non più esistenti, ma di cui abbiamo una preziosa descrizione da parte di Olivero<sup>3</sup>.

Uno degli aspetti più sorprendenti che emerge dall'analisi dei documenti grafici è che l'attuale altare della cripta, composto dai tre grandi elementi architettonici romani sovrapposti, era allora verosimilmente murato all'interno dell'altare più grande e nascosto frontalmente da un paliotto<sup>4</sup>. Nei disegni di Contini si osserva inoltre che l'altare era allora addossato a un muro realizzato a mezza altezza tra le colonnine 1 e 2 (fig. 3) e che circa in mezzeria della campata che lo precede, erano presenti due pilastri a rinforzo delle strutture del presbiterio della chiesa superiore<sup>5</sup>. Dietro il muro è infine disegnato quello che pare un altare più piccolo, anch'esso addossato alla parete e riferimento centrale di un piccolo coro anch'esso descritto da Olivero<sup>6</sup>.

L'altare che vediamo oggi sarebbe quindi il risultato di una trasformazione avvenuta nel 1905 e menzionata, tra gli altri, dal saggista torinese che riporta un'informazione riferita da Ferdinando Gabotto: «[...] fu disfatto e poi rimesso a posto, dopo averne tratto una rozza teca in piombo con presunte reliquie di San Proietto»<sup>7</sup>.

Il maggior ingombro laterale dell'altare disegnato da Contini troverebbe inoltre un riscontro nella presenza di laterizi disposti a filo della pavimentazione ai lati dell'attuale altare<sup>8</sup> (fig. 4).

In una relazione di inizio Settecento si elencano le dodici colonnine in pietra oltre a tre pilastri in laterizio, tutti presenti nella pianta di Contini<sup>9</sup>.

Nella relazione di capitolato del 1780, si prevede inoltre una spesa per la sostituzione di una parte delle colonnine in pietra «[...] per la provvista di alcune colonnette a luogo di quelle fuori di servizio nella cappella sotterranea [...]»<sup>10</sup>. Abbiamo quindi notizia di un intervento su un numero non definito di elementi lapidei che sono verosimilmente stati sostituiti e su cui torniamo più avanti.

### *I materiali romani*

Una particolarità del sito di *Forum Vibii - Caburrum* è la grande eterogeneità di materiali, prevalentemente locali, utilizzati per le architetture. La particolare geologia del territorio e le cronologie di monumentalizzazione dell'insediamento romano, che per

<sup>3</sup> OLIVERO 1941.

<sup>4</sup> L'altare disegnato da Contini risulta in pianta di dimensioni superiori all'attuale (circa 190 x 90 cm) ma tali da contenerlo precisamente in profondità. Per il disegno di Contini si veda MORETTI 2019, p. 133.

<sup>5</sup> Tali strutture sono ancora visibili nell'immagine della tavola XXXI del lavoro di Olivero: OLIVERO 1941.

<sup>6</sup> OLIVERO 1941, pp. 115-129.

<sup>7</sup> OLIVERO 1941, p. 117, fig. 8.

<sup>8</sup> Una descrizione del 1774 sembra confermare l'organizzazione dell'area presbiteriale della cripta: “[...] in essa esiste un altare guarnito ne’ gradini, e contr’altare di scaiola sopra il quale un ritratto in legno di Roietto con pradella a due gradini di noce, ed altro di cotto”. MORETTI 2019, p. 133, n. 78.

<sup>9</sup> MORETTI 2019.

<sup>10</sup> MORETTI 2019, p. 142, n. 119.

una buona parte anticipano la stagione della diffusione dei marmi imperiali, sintetizzano le ragioni di tale particolarità.

Le prime consistenti fasi edificatorie pubbliche tra la tarda età repubblicana e quella augustea, confermate da un elevato numero di elementi architettonici ancora presenti in sito<sup>11</sup>, possono spiegare almeno in parte la relativa scarsità di marmi di importazione a favore di pietre locali. L'ampia diversificazione di queste ultime dipende invece, con ogni evidenza, dallo sfruttamento dei depositi morenici affioranti a breve distanza dal sito verso l'imbocco della val Pellice e della val Chisone. Tra San Secondo di Pinerolo, Bibiana, Bagnolo e Barge abbondavano infatti, più di quanto sia possibile vedere oggi in seguito al loro millenario sfruttamento, depositi morenici e detriti di falda ricchi di rocce metamorfiche già distaccate dal monte, in forma di massi erratici e trovanti, relativamente semplici da lavorare e trasformare secondo le necessità. Le distanze dal sito di *Forum Vibii - Caburrum* vanno dai quattro chilometri dell'area di Bagnolo a meno di dieci verso San Secondo di Pinerolo, ma è verosimile che in antico massi erratici di consistenti dimensioni fossero disseminati in relativa abbondanza nella circostante pianura<sup>12</sup>. Le rocce metamorfiche riconosciute tra i reperti del sito sono gneiss, micascisti, anfiboliti e marmi; tali categorie litologiche offrono una notevole variabilità di aspetto e di caratteristiche tecniche di cui, oltre al colore e alla compattezza, interessa qui soprattutto approfondire gli aspetti che riguardano la lavorabilità.

Tra i marmi, oltre ad alcuni tra i più diffusi materiali di importazione, sono state riconosciute anche tre varietà alpine. È noto che marmi di provenienza provinciale, da cave non comprese tra quelle imperiali, battezzati da Braemer col nome di marmi di sostituzione, sono materiali di un certo pregio che sono stati sfruttati a livello regionale a integrazione di quelli più comunemente importati<sup>13</sup>. Per tale tipo di attività è stata indicata una cronologia a partire dalla seconda metà del I secolo d.C., cioè pochi decenni dopo l'età augustea, quando, con la grande produzione di marmi lunensi, si avviò in maniera estensiva e capillare la marmorizzazione degli edifici pubblici dell'impero. Prima di tale fase erano impiegate pietre da costruzione e da taglio di comune reperibilità, come calcari, travertini, tufi vulcanici o arenarie, a seconda delle disponibilità locali. In sintesi: nelle fasi repubblicana e prima augustea, negli edifici pubblici riconosciamo l'impiego di pietre locali, che in seguito vengono abbandonate in favore dei marmi di importazione, come il lunense, poi integrato da marmi greci ben rappresentati dal pentelico. In un secondo momento torna in auge una scelta particolare delle risorse locali rappresentata da marmi di buona qualità<sup>14</sup>. A differenza delle pietre precedentemente descritte, per tali materiali si deve pensare all'estrazione da cave di monte impostate e condotte nei modi tradizionali per l'epoca.

<sup>11</sup> Si veda il contributo di Furio Sacchi in questo stesso volume.

<sup>12</sup> Per le indagini geofisiche che hanno individuato depositi morenici in parte sepolti da più recenti sedimenti alluvionali si veda ARMANDO-LANZA-RODRIGUEZ-SAMBUELLI 1985; per lo sfruttamento di depositi morenici di pianura in età romana si veda FRISA-GOMEZ SERTO 1999, pp. 125-140.

<sup>13</sup> BRAEMER 1971, pp. 172.

<sup>14</sup> Per una sintesi dell'uso di tali materiali, con i relativi riferimenti bibliografici si veda GOMEZ SERTO 2019.

Analizzando i materiali di Cavour si possono osservare tali cambiamenti secondo una scansione in perfetto sincrono con l'evoluzione del sistema romano, almeno fino al II secolo d.C. Per entrare nel dettaglio, alcune delle basi di colonna sparse intorno alla chiesa rientrano nella prima categoria descritta di pietre locali: due sono in gneiss (nn. 2 e 6 in tabella) e altre due in micascisto argenteo (1 e 13 in tabella)<sup>15</sup>. Il blocco quadrangolare modanato in marmo lunense (5 in tabella), elemento intermedio dell'altare della cripta, rappresenta bene la fase augustea, mentre un nutrito gruppo di marmi locali definisce il passaggio successivo all'introduzione nelle architetture di rappresentanza dei marmi di sostituzione. Le lastre che, nella ricostruzione di Sacchi, costituivano le vasche di una fontana, sono di quattro diverse varietà tra cui un buon campionario di marmi alpini. Nel frammento di lastra n. 4 (10 in tabella) si riconosce una varietà di marmo tasio di particolare omogeneità e purezza<sup>16</sup>. Le lastre indicate coi numeri 1, 2 e 3 (rispettivamente i nn. 7, 8 e 9 in tabella) sono in marmo della val Varaita, lo stesso dell'elemento superiore dell'altare della cripta. Un quarto elemento, il numero 5 della ricostruzione (11 in tabella) è invece in marmo bianco venato di Valdieri, lo stesso della base di erma murata sull'esterno dell'abside centrale. Quest'ultimo marmo e quello della val Varaita sono i più diffusi marmi di cava piemontese in età imperiale e sono costantemente presenti anche nei reimpieghi medievali della regione<sup>17</sup>.

Tab. 1 Elementi architettonici di età romana descritti da Sacchi.

N.	Oggetto	Materiale	MGS <sup>18</sup>	Note
1	Base attica di colonna	Micascisto argenteo		Giardino
2	Base attica di colonna	Gneiss occhiadino		Giardino
3	Base ibrida	Bianco o statuario lunense	0,5	Giardino
4	Base di pilastro d'anta	Marmo val Varaita	2,9	Altare cripta
5	Blocco quadrangolare modanato	Bianco lunense	0,8	Altare cripta
6	Base di colonna	Gneiss occhiadino?		Altare cripta
7	Lastra marmorea 1	Marmo val Varaita	2,5	Pavimento cripta
8	Lastra marmorea 2	Marmo val Varaita	2,6	Pavimento cripta
9	Lastra marmorea 3	Marmo val Varaita	2,9	Pavimento cripta
10	Frammento di lastra 4	Marmo di Thasos?	4,1	Pavimento cripta
11	Frammento di lastra 5	Bianco venato di Valdieri	0,5	Pavimento cripta

Tornando agli elementi delle vasche reimpiegati nel pavimento della cripta, sembra evidente un loro primo reimpiego già in antico a causa della differenza di origine delle

<sup>15</sup> Quest'ultima non è stata oggetto di analisi da parte di Furio Sacchi a cui si rimanda per tutti i riferimenti, non solo cronologici, in questo stesso volume.

<sup>16</sup> Tali caratteristiche macroscopiche potrebbero corrispondere a marmo proveniente dalle cave di Aliko nell'isola di Thasos.

<sup>17</sup> Per un quadro sulla diffusione di tali materiali in età romana e i loro reimpieghi medievali con relativa bibliografia, si veda GOMEZ SERITO 2019.

<sup>18</sup> Nell'analisi microscopica dei marmi il parametro MGS (Maximum Grain Size) indica la massima dimensione dei cristalli, in millimetri.

singole lastre<sup>19</sup>. Reimpiegata nella cripta è anche la lastra basamentale di una scultura, con l'impronta dei piedi incisa nel supporto, verosimilmente in marmo pario (19 in tabella)<sup>20</sup>.

Tra i materiali custoditi in Museo sono invece degni di nota il frammento di una grande iscrizione pubblica in lettere capitali e la stele funeraria di Quinto Mannio (14 e 16 rispettivamente in tabella) probabilmente entrambe in marmo pentelico, oltre al rilievo funebre con lupa, ancora in marmo bianco della val Varaita, lo stesso che è riconoscibile anche nel fregio a girali (17 in tabella).

Tab. 2 Altri elementi architettonici e decorativi di età romana.

N.	Oggetto	Materiale	MGS (mm) <sup>21</sup>	Note
12	Base di colonna sbazzata	Gneiss occhiadino		Giardino
13	Base di colonna da scavo acquedotto (2012)	Micascisto argenteo		Museo
14	Iscrizione dedica pubblica ]OTI[	Marmo pentelico?	0,7	Museo
15	Stele con Lupa e gemelli	Marmo val Varaita	2,8	Museo
16	Stele di Quinto Mannio (CIL, V 7346)	Marmo pentelico?	0,5	Museo
17	Fregio a girali	Marmo val Varaita	2,6	Museo
18	Pilastro di erma	Marmo bardiglio di Valdieri	0,6	Muratura esterna abside centrale
19	Base statua con sede piedi	Marmo pario?	1,4	Cripta

### *I materiali medievali*

I fusti delle colonnine della cripta di Cavour (fig. 3), fatta eccezione per la 5, costituita da due elementi sovrapposti in arenaria, si dividono in tre diversi gruppi di pietre metamorfiche a composizione silicatica. Uno gneiss di colore grigio verde a grana media, riconoscibile nelle quattro colonnine di fondo disposte intorno all'altare, quelle corrispondenti ai numeri 1, 2, 3 e 4 nella pianta, uno gneiss di colore giallastro a gran media relativo alle colonnine 6, 11 e 12, e una varietà di anfibolite molto chiara, di aspetto quasi argenteo, corrispondente ai numeri 7, 8, 9 e 10.

I fusti del primo gruppo hanno forma cilindrica e diametro sensibilmente superiore alle altre e sono, con ogni probabilità, sostituzioni eseguite nei cantieri settecenteschi<sup>22</sup>.

<sup>19</sup> È noto che il reimpiego dei materiali lapidei in edilizia era già praticato diffusamente almeno dal III secolo. A conferma dell'ipotesi, alle lastre marmoree descritte se ne può aggiungere una, quella che sta al di sotto della colonnina n. 7 (26 in tabella). Per essa tornano misure e lavorazioni delle lastre 1, 2 e 3; la sua particolare composizione anfibolitica, cioè silicatica, mostra un colore molto chiaro, quasi bianco come è ancora possibile vedere nelle colonnine 7, 8, 9 e 10 descritte più avanti, che bene si doveva accordare con le altre lastre marmoree parte del manufatto.

<sup>20</sup> Per la sua descrizione si veda il contributo di Federico Barello e Anna Lorenzatto in questo stesso volume.

<sup>21</sup> Si veda nota 17.

<sup>22</sup> Dalla lettura degli scritti di Contini, secondo quanto indicato in nota 9, si rileva che alcune colonnine sono state sostituite. Osservando il disegno di rilievo eseguito dallo stesso architetto, si osserva che in corrispondenza del presbiterio della chiesa superiore era presente una struttura di un certo peso costituita dall'altare maggiore addossato a un muro eretto in mezzo al presbiterio che proseguiva lateralmente traforato da due portine aperte ai lati dell'altare. A tale allestimento, al piano inferiore corrispondevano due pilastri

I fusti appartenenti agli altri due gruppi mostrano invece una sagoma solo approssimativamente cilindrica e conservano alcuni brevi tratti piani, evidenziati da patine scure, che ne suggeriscono una iniziale forma parallelepipedica. Ora, le dimensioni di tali prismi-cilindri sono ricorrenti e riferibili a una possibile loro origine, per suddivisione in parti, di due diversi lastroni spessi venti e ventisei centimetri rispettivamente (figg. 5-6). Tale operazione, su rocce dure come gli gneiss<sup>23</sup>, non può che essere avvenuta con la tecnica dei cunei (fig. 7), la stessa utilizzata nelle cave di età romana per lo spacco delle rocce più dure, quelle di composizione granitica, tecnica che si è poi perduta nella tarda antichità.

Per tale motivo gli elementi architettonici della cripta rappresentano un esempio particolarmente significativo della diffusione in terra piemontese, dell'innovativa esperienza maturata nel cantiere dell'Abbazia di Fruttuaria, condotto da Guglielmo da Volpiano, dove è dimostrato il perfetto controllo della tecnica di lavorazione e taglio delle pietre dure probabilmente solo allora recuperata dall'antico<sup>24</sup>. Qui, come sembra a Cavour, per riquadrare un imponente lotto di antichi basoli stradali da reimpiegare per la muratura con funzione di rivestimento decorativo dei primi due livelli dell'imponente edificio della torre campanaria, fu appunto impiegata la tecnica del taglio con i cunei<sup>25</sup>.

Tab. 3 Elementi architettonici della cripta landolfiana

N.	Oggetto	Materiale	Datazione	Note
20	Colonnina 1	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione
21	Colonnina 2	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione
22	Colonnina 3	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione
23	Colonnina 4	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione
24	Colonnina 5	Arenaria	XI ?	In due parti
25	Colonnina 6	Gneiss a grana media	XI ?	
26	Colonnina 7	Anfibolite	XI ?	
27	Colonnina 8	Anfibolite	XI ?	
28	Colonnina 9	Anfibolite	XI ?	
29	Colonnina 10	Anfibolite	XI ?	
30	Colonnina 11	Gneiss a grana media	XI ?	
31	Colonnina 12	Gneiss a grana media	XI ?	
32	Capitello 1	Arenaria	XI ?	Capovolto
33	Capitello 2	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione?
34	Capitello 3	Gneiss dioritico	XI ?	
35	Capitello 4	Gneiss a grana media	XI ?	
36	Capitello 5	Gneiss dioritico	XI ?	
37	Capitello 6	Gneiss dioritico	XI ?	
38	Capitello 7	Gneiss dioritico	XI ?	
39	Capitello 8	Gneiss dioritico	XI ?	
40	Capitello 9	Anfibolite	XI ?	Già base?
41	Capitello 10	Gneiss occhiadino	XVIII ?	Sostituzione?

di laterizio posti a rinforzo delle volte della cripta tra le colonne 3-5 e 4-6, rispettivamente.

<sup>23</sup> Analogamente alle rocce granitiche, i minerali componenti degli gneiss sono: quarzo, feldspati e mica.

<sup>24</sup> GOMEZ SERITO-FINCO 2015; GOMEZ SERITO-FINCO 2016.

<sup>25</sup> GOMEZ SERITO-FINCO 2015.

42	Capitello 11	Gneiss a grana fine + Anfibolite	XI ?	
43	Capitello 12	Anfibolite	XI ?	Già base?
44	Base 1	Gneiss a grana media	XI ?	
45	Base 2	Gneiss a grana media	XI ?	
46	Base 3			Mancante
47	Base 4	Gneiss dioritico	XI ?	Già capitello?
48	Base 5			Mancante
49	Base 6	Gneiss a grana media	XI ?	
50	Base 7	Gneiss a grana fine	XI ?	
51	Base 8	Anfibolite	XI ?	
52	Base 9	Gneiss a grana fine	XI ?	Faccia liscia
53	Base 10	Gneiss a grana fine	XI ?	Faccia liscia
54	Base 11	Gneiss a grana media	XI ?	Monolitica col fusto
55	Base 12			Mancante

Passando all'osservazione dei capitelli, quelli scolpiti, corrispondenti ai numeri 3, 5, 6, 7 e 8, a differenza di quanto affermato in bibliografia, che li dice di arenaria, risultano invece, non senza sorpresa, realizzati in uno gneiss dioritico a grana fine<sup>26</sup>. Per la prima operazione di sbazzatura di tali elementi, analogamente ai restanti capitelli e basi della cripta (fig. 8), si può ipotizzare la stessa operazione proposta per i fusti delle colonnine attraverso la suddivisione di un elemento prismatico in più piccoli elementi di spessore pressoché costante, predisposti per essere successivamente riquadrati e scolpiti (fig. 9).

Date le particolarità e l'importanza storica di tali manufatti, prima di proseguire nell'analisi è necessario entrare nel merito della conservazione delle loro superfici lavorate. Oggi, a distanza di ottant'anni dalla pubblicazione di Olivero, da un confronto di immagini del capitello 5, il segno risulta sensibilmente smorzato (fig. 10) e, anche se non disponiamo di una riproduzione degli altri allo stesso momento<sup>27</sup>, l'attuale aspetto delle superfici scolpite su tutte le facce dei cinque capitelli lavorati è il medesimo. Nelle riproduzioni della Casartelli del 1974 le superfici appaiono già evidentemente abrase<sup>28</sup>. Se in prima battuta tale aspetto potrebbe essere attribuito a un degrado delle superfici, l'interpretazione rischia di risultare azzardata per alcuni motivi evidenti. Lo gneiss dioritico in cui sono stati scolpiti ha una composizione silicatica di minerali duri in una tessitura compatta e per questo poco soggetta al degrado superficiale, almeno rispetto ad altri materiali vagamente simili a uno sguardo superficiale, come l'arenaria, con cui, come detto, il materiale dei nostri capitelli è stato più volte confuso. La singolare omogeneità poi di tale supposto degrado, che riguarda la totalità delle superfici lavorate, è sospetta. Più che un depauperamento della materia per disgregazione superficiale, l'aspetto gene-

<sup>26</sup> Tale pietra, nota dall'Ottocento, come pietra di Malanaggio o di Perosa, dove erano attive grandi cave, ha avuto la sua più fortunata stagione di impiego tra l'inizio del XIX secolo e la metà del successivo grazie alla rara possibilità per una roccia a composizione quarzoso silicatica, di essere lavorata anche in fini dettagli; per la sua descrizione cfr. GOMEZ SERITO 2005.

<sup>27</sup> OLIVERO 1941, tav. XXXIII.

<sup>28</sup> CASARTELLI NOVELLI 1974, figg. 22a, 22b, 22c, 22d, 23a, 23b, 24a, 24b, 24c, 24a, 25b, 25c.

rale induce al sospetto di un intervento per mezzo di sabbiatura avvenuto forse negli anni '60 del secolo scorso, quando tale approccio era tutt'altro che raro sui cantieri di restauro nell'area piemontese. L'unico degrado naturale che il nostro gneiss mostra evidente è invece una singolare ossidazione nei toni del rosso delle sue componenti ferrose che si manifesta con una caratteristica puntinatura superficiale.

Un solo elemento conserva oggi segni di lavorazione freschi e ben leggibili, analoghi a quelli visibili nella foto pubblicata da Olivero, si tratta di un probabile capitello realizzato nel medesimo materiale di quelli descritti, poi riadattato come base della colonnina 4<sup>29</sup> (fig. 11).

Prima della parte decorativa a elementi vegetali risulta certamente significativa l'analisi della particolare e rigorosa forma dell'elemento citato, attuale base della colonnina 4. Esso mostra una lavorazione particolarmente raffinata che ne definisce una studiata geometria per il passaggio dalla sezione rettangolare, a sostegno della volta, a quella circolare che poggiava sul fusto della colonnina. Tale passaggio si definisce attraverso la realizzazione di piccoli pennacchi scolpiti con sagoma convessa, mentre le quattro facce decorate, presentano invece un profilo ad arco ribassato a cui si sovrappone una fascia anch'essa scolpita a elementi geometrici. Le superfici di tali archi e pennacchi risultano poi estradossate in piccole botti disposte radialmente, come è possibile vedere in fig. 11. Tale conformazione non è riconoscibile negli altri capitelli che, inoltre, risultano in parte rimaneggiati. Alcuni sono stati ridotti in altezza come il 3 e il 6, per cui se ne conserva soltanto la parte superiore. Gli altri al confronto, come è possibile verificare per il 7, hanno un'altezza sensibilmente maggiore, e propongono smussi angolari che si sviluppano fino a congiungersi nei vertici in corrispondenza del contatto col fusto della colonnina.

I decori vegetali stilizzati non nascerebbero quindi così "poveri" come osservato da Romano<sup>30</sup>. Tenendo conto dello stato attuale delle superfici e dovendo necessariamente considerare la durezza della particolare pietra prescelta, essi mostrano uno segno sicuro prodotto grazie al perfetto controllo di uno strumento tecnicamente molto raffinato per l'epoca. L'esito finale si esprime attraverso superfici interamente lavorate, dove neppure un angolo è privo di lavorazione.

Per la scelta di una roccia dura e per l'eccellente controllo del segno scolpito gli esiti del lavoro del maestro di Cavour si distinguono nettamente rispetto a quello dei manufatti di VIII secolo, periodo a cui vengono attribuiti da parte della letteratura<sup>31</sup>. I bassorilievi altomedievali sono sempre caratterizzati da una particolare durezza e spigolosità del segno che si legge nelle superfici rigate trasversalmente da uno scalpello non perfettamente affilato<sup>32</sup>. Inoltre non abbiamo evidenze di sculture di VIII secolo su una pietra così dura come quella scelta per scolpire i capitelli di Cavour.

Il controllo della lavorazione della pietra passa quindi anche dall'evoluzione degli

<sup>29</sup> Si veda contributo di Elisa Bessone in questo stesso volume.

<sup>30</sup> ROMANO 1994, pp. 144-145.

<sup>31</sup> Si veda TOSCO 1997.

<sup>32</sup> GOMEZ SERITO 2009.

strumenti che mostrano qui un acciaio con qualità ottimizzate da operazioni di tempra e affilatura ben controllate. Tutto lascerebbe intendere che i capitelli di Cavour indichino, attraverso le loro qualità poco appariscenti, che il percorso di riacquisizione delle tecniche di lavorazione della pietra, che sfocerà nel giro di poco tempo nella ritrovata capacità di lavorare in cava, era ormai compiuto anche sul versante interno delle Alpi.

Se pensiamo che le prime cave medievali sono state aperte in Francia nell'XI secolo e in Piemonte in quello successivo, non è difficile attribuire l'esecuzione dei capitelli scolpiti proprio al cantiere di Landolfo come, per altre vie, già proposto da Romano<sup>33</sup>.

La scelta del particolare materiale da scolpire suggerisce una speciale linea di sviluppo che possiamo definire artistico tecnologica, che i capitelli di Cavour paiono condividere, almeno per alcuni aspetti, con quelli, circa coevi, delle navatelle laterali della chiesa di San Giulio d'Orta (fig. 12). Anch'essi sono infatti scolpiti in una varietà di gneiss, un serizzo locale dalle caratteristiche di durezza non troppo differenti da quelle dei capitelli di Cavour<sup>34</sup>.

Infine, un paio di considerazioni conclusive intorno alla lavorazione di queste pietre particolari. Come noto esiste un rapporto inverso tra durezza della pietra e sua lavorabilità. L'argomento non riguarda però, come comunemente affermato, la sola durezza dei minerali componenti<sup>35</sup>, ma anche, e forse soprattutto, la finezza della grana e l'omogeneità della tessitura. A differenza del marmo, che è una roccia monominerale composta cioè da un solo minerale (calcite o suoi omologhi di media durezza), le rocce quarzose silicatiche sono composte da diversi minerali cristallini quasi tutti di elevata durezza. Per tali pietre, rispetto alla possibilità di essere lavorate, entrano in gioco diverse altre variabili come la sfaldabilità dei cristalli<sup>36</sup> o la loro fragilità quando sono sottoposti alla sollecitazione dello scalpello.

Attraverso i valori della microdurezza Knoop, misura che valuta la durezza d'insieme della pietra, è possibile trovare utili dati di confronto<sup>37</sup>. La microdurezza di uno gneiss a grana fine e omogenea vale circa il triplo di quella di un marmo statuario, preso a confronto per la sua universalmente nota docilità allo scalpello<sup>38</sup>.

<sup>33</sup> ROMANO 1994, pp. 143-145; per le cave si veda TOSCO 2012, p. 73; FINCO 2013.

<sup>34</sup> Per la datazione dei capitelli di Orta si veda ROMANO 1994, pp. 159-161; per la descrizione dell'architettura si veda CALDANO 2013 che non condivide le datazioni di Romano.

<sup>35</sup> Come noto, la durezza di un minerale attiene invece alla possibilità di essere inciso o rigato come indicato dalla scala di Mohs.

<sup>36</sup> Ad esempio i minerali cosiddetti lamellari, come le miche e la clorite, si sfaldano con molta facilità su un particolare piano producendo le caratteristiche sottili lamine.

<sup>37</sup> La definizione della microdurezza Knoop delle rocce, in relazione all'attitudine dell'insieme dei minerali componenti a essere lavorati da un utensile diamantato, è l'esito di ricerche condotte da Renato Mancini negli anni '80 del secolo scorso al Politecnico di Torino, si veda MANCINI-FRISA 1982, pp. 321-331.

<sup>38</sup> Gli gneiss e i graniti a grana cristallina maggiore, possono raggiungere valori di microdurezza molto elevati fino a cinque/otto volte maggiori rispetto a quello del marmo. Tali valori indicano che detti materiali possono non risultare scolpibili. Discende di qui la dimostrazione che le rocce silicatiche lavorate storicamente sono l'esito di un'attenta selezione.

Ma per quale motivo gli scultori dell'XI secolo non lavorarono il marmo? Ad esempio, quello che si trovava negli antichi siti di fondazione romana tra VII e IX secolo veniva addirittura selezionato nelle varietà più fini e omogenee per rilavorarlo<sup>39</sup>. È proprio su questo punto che è possibile sottolineare il significato della differenza di materiale dei capitelli di Cavour rispetto a quanto era abituale in quei secoli. Una possibile risposta è che i marmi nell'XI secolo ormai scarseggiavano e, probabilmente, venivano accantonati per la produzione della calce, materiale insostituibile nell'edilizia. Non ci sono infatti alternative: la produzione della calce avviene solo dalla cottura di pietre carbonatiche, mentre nell'ambito della scultura architettonica, pur con diversi livelli di impegno, alcune pietre silicatiche evidentemente, come appena dimostrato, potevano rappresentare una dignitosa alternativa al marmo.

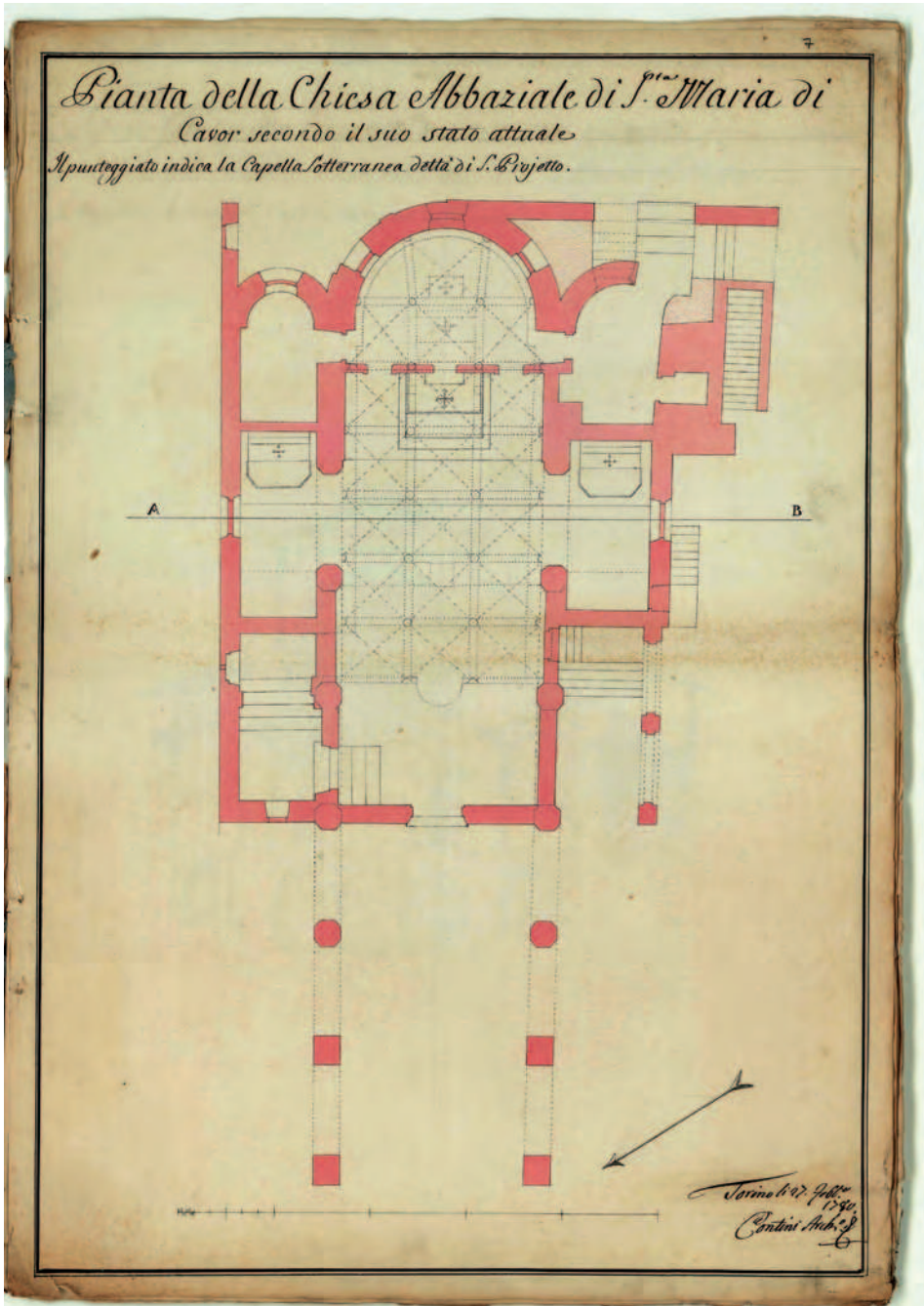
Come dice Romano, la sfortuna dei capitelli di Cavour è stata nella soluzione di continuità che li ha fatti dimenticare subito dopo la morte del loro committente Landolfo<sup>40</sup>.

Comunque, pur con oltre mezzo secolo di anticipo, i capitelli di Cavour precludono agli esiti di quelli di San Costanzo al Monte, anch'essi in roccia silicatica, una prasinite di durezza simile a quella degli gneiss qui descritti<sup>41</sup>.

<sup>39</sup> M. Gomez Serito, L. Finco, 2012, *Lapidario romano di Torino*, Relazione depositata presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Piemonte.

<sup>40</sup> ROMANO 1994, pp. 143-145.

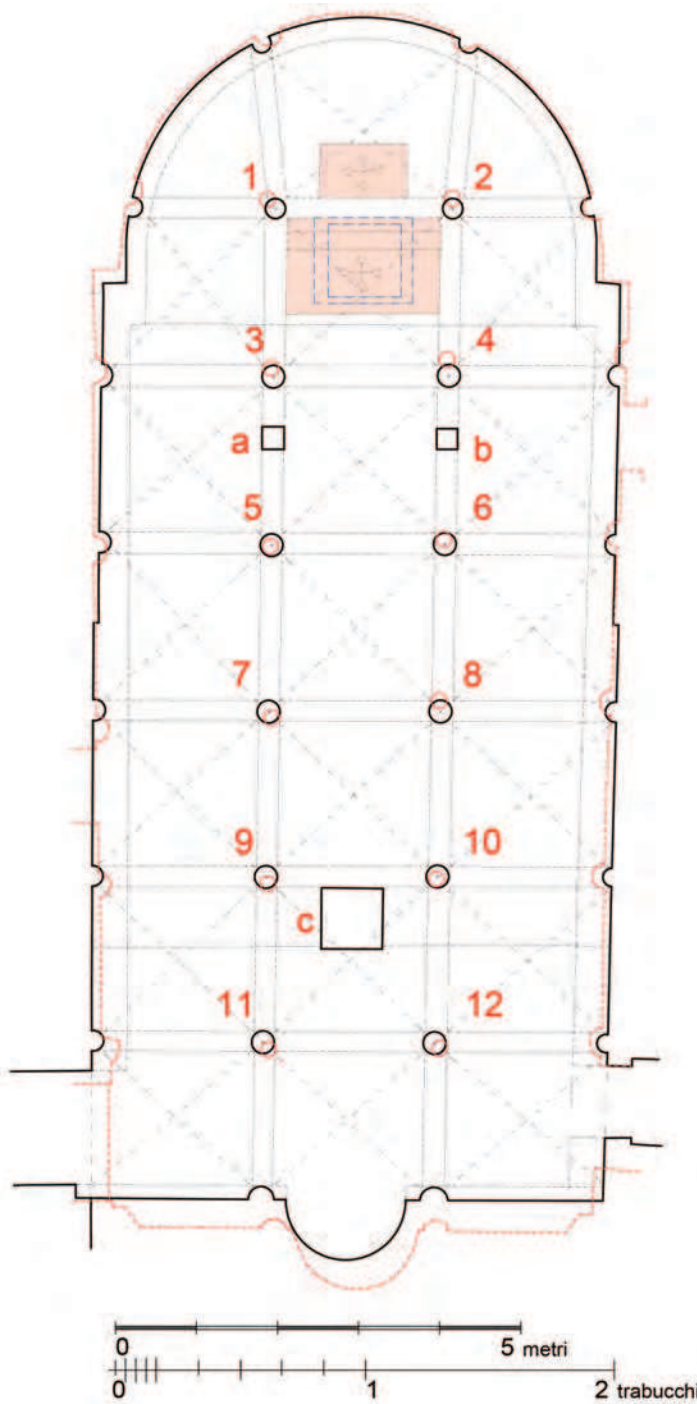
<sup>41</sup> A. Frisa, M. Gomez Serito, *Riconoscimento dei materiali lapidei utilizzati nella chiesa di San Costanzo al Monte e localizzazione delle possibili cave di provenienza*, relazione depositata presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Piemonte, 1999.



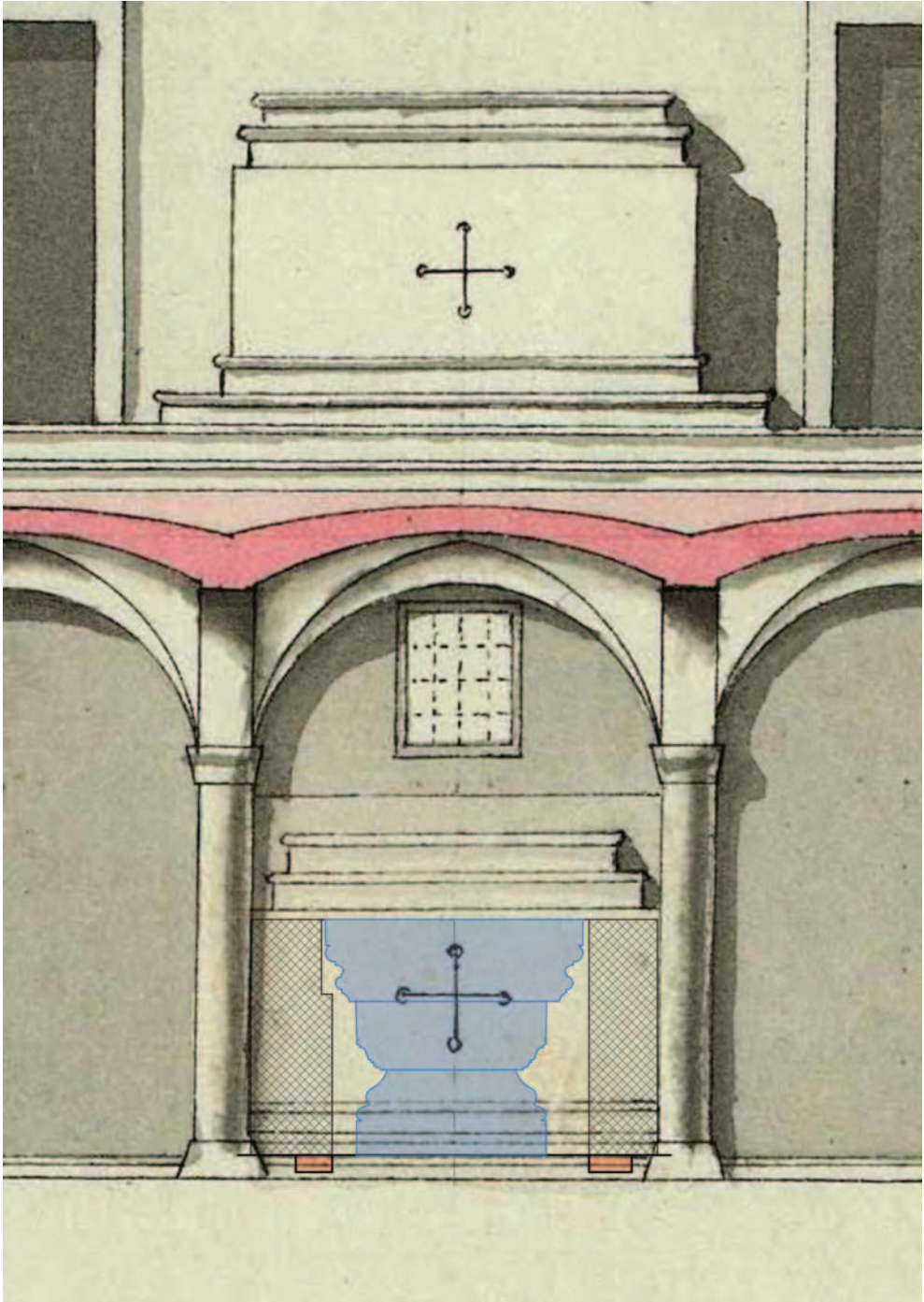
**Fig. 1.** *Pianta della chiesa abbaziale di S.ta Maria di Cavour secondo il suo stato attuale, G.M. Contini, 1780 (da MORETTI 2019).*



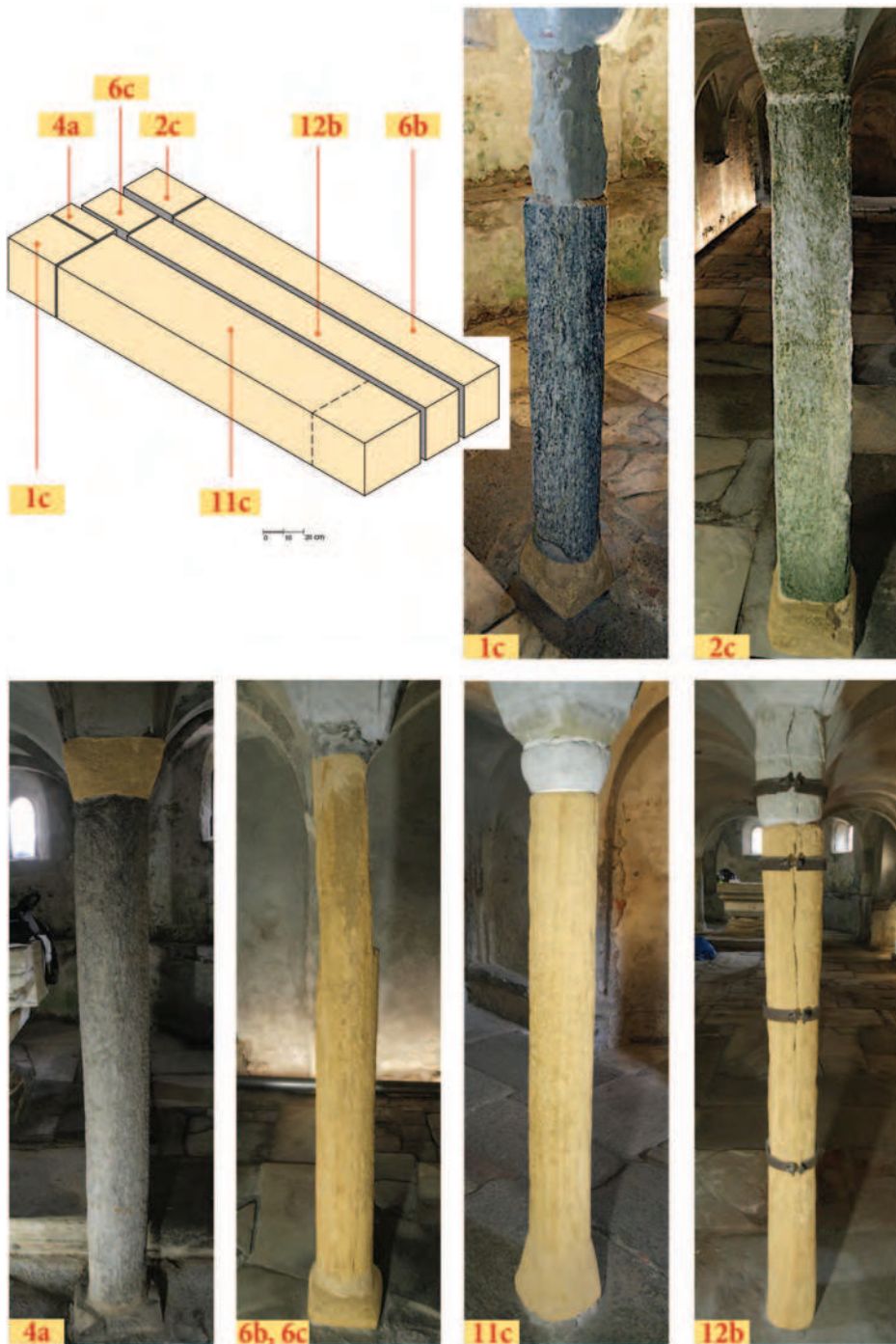
**Fig. 2.** *Profilo sulla linea AB di cui in pianta dimostrante il stato attuale della chiesa abbaziale di S.ta Maria di Cavor*, G.M. Contini, 1780 (da MORETTI 2019).



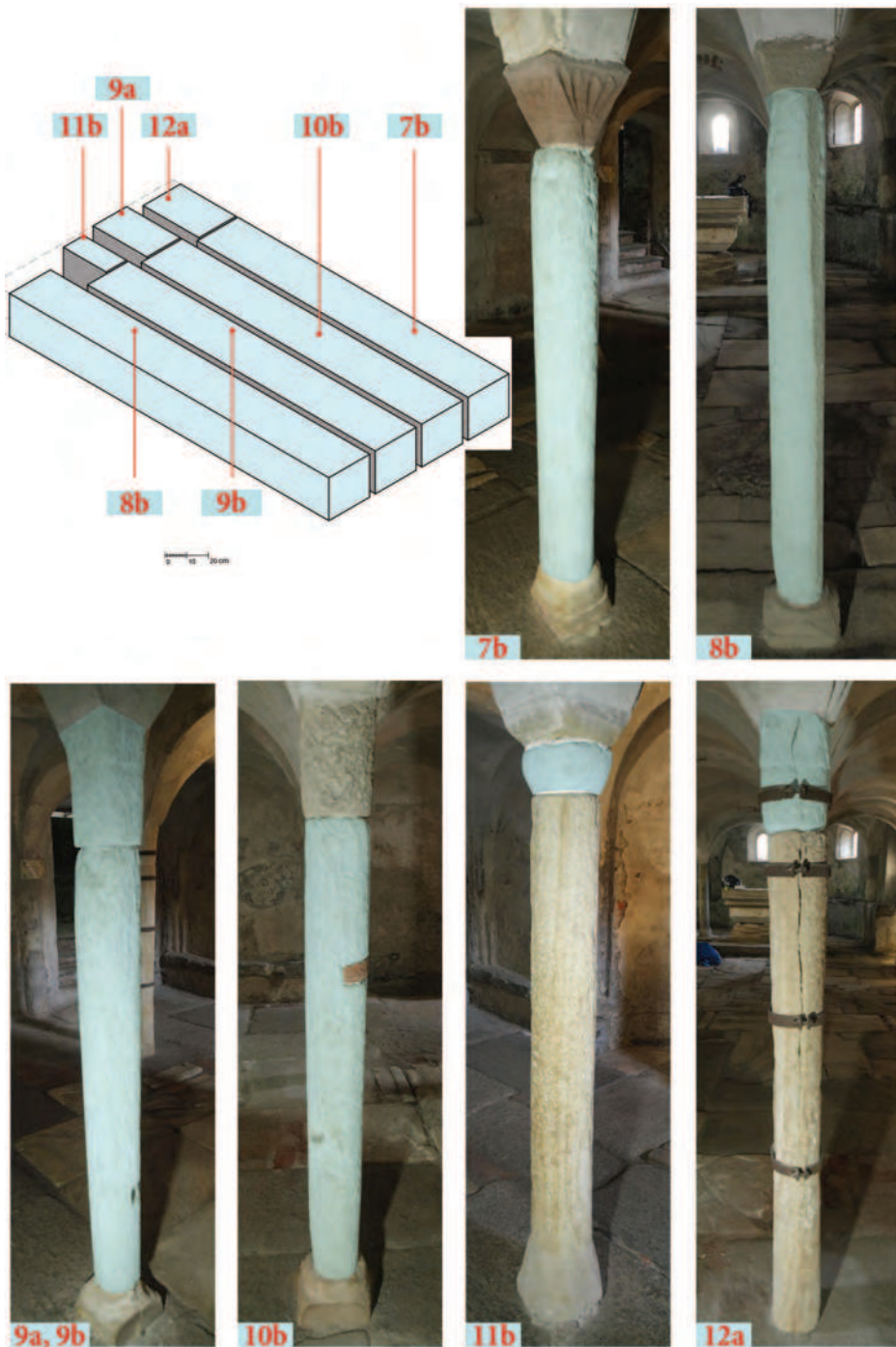
**Fig. 3.** Cavour, chiesa di Santa Maria, pianta della cripta: in nero il disegno di G.M. Contini (da MORETTI 2019), in rosso l'elaborato di G. Margaira (da Tosco 1997), in blu lo schema dell'altare odierno realizzato da S. Rivolo.



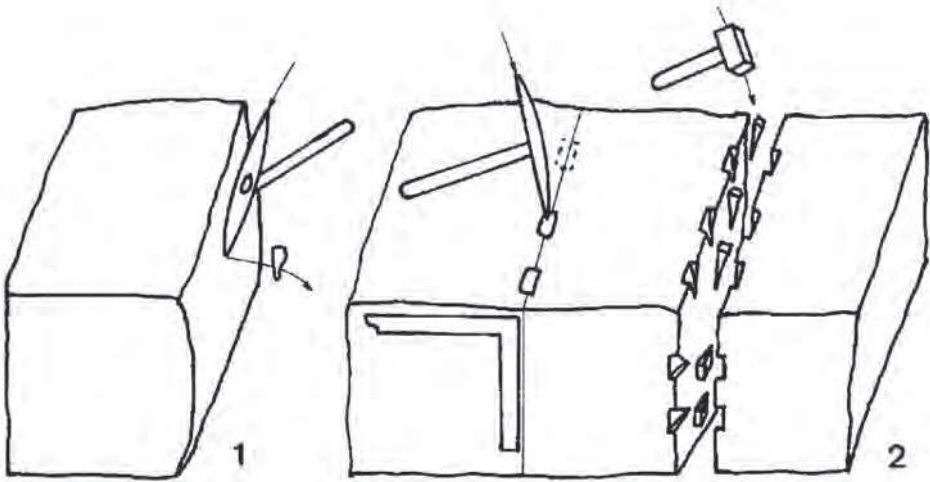
**Fig. 4.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: in blu il rilievo dell'altare odierno, realizzato da S. Rivolo, sovrapposto al disegno di G.M. Contini.



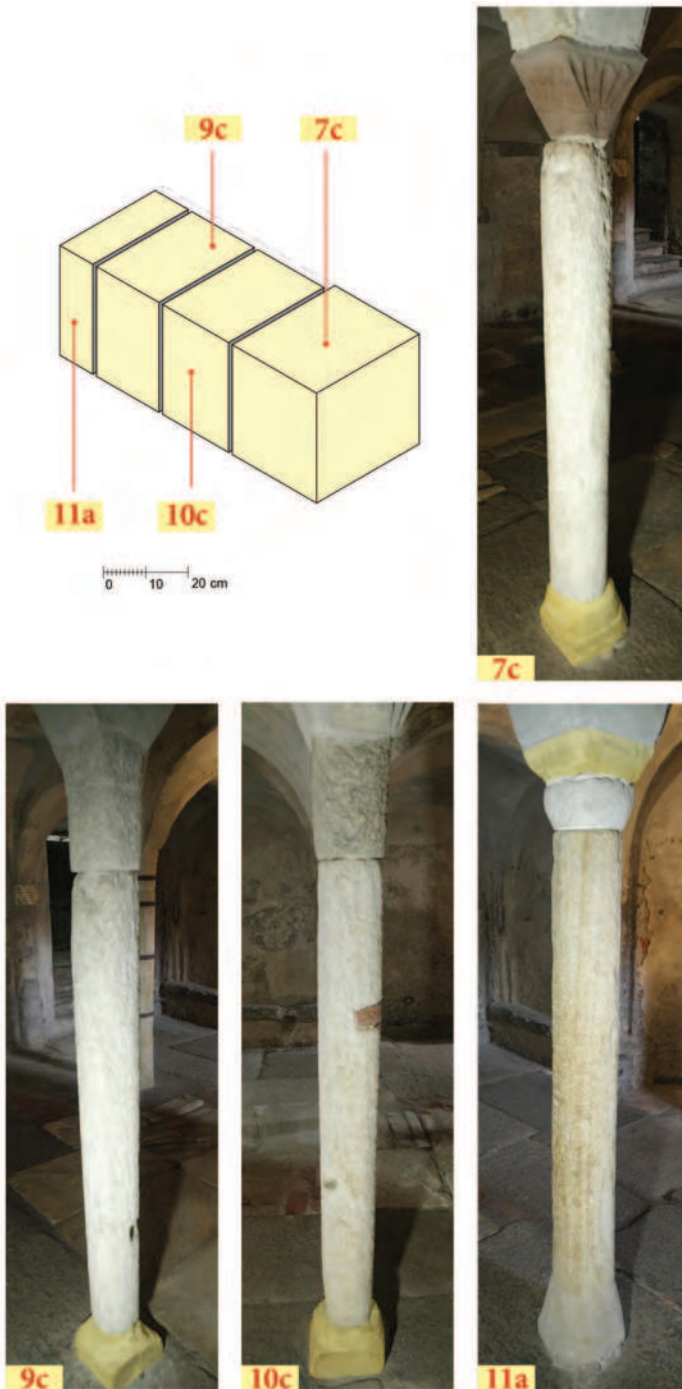
**Fig. 5.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: elementi architettonici in gneiss a grana media di colore giallastro, con ipotesi della loro origine per suddivisione di un'unica lastra di epoca romana.



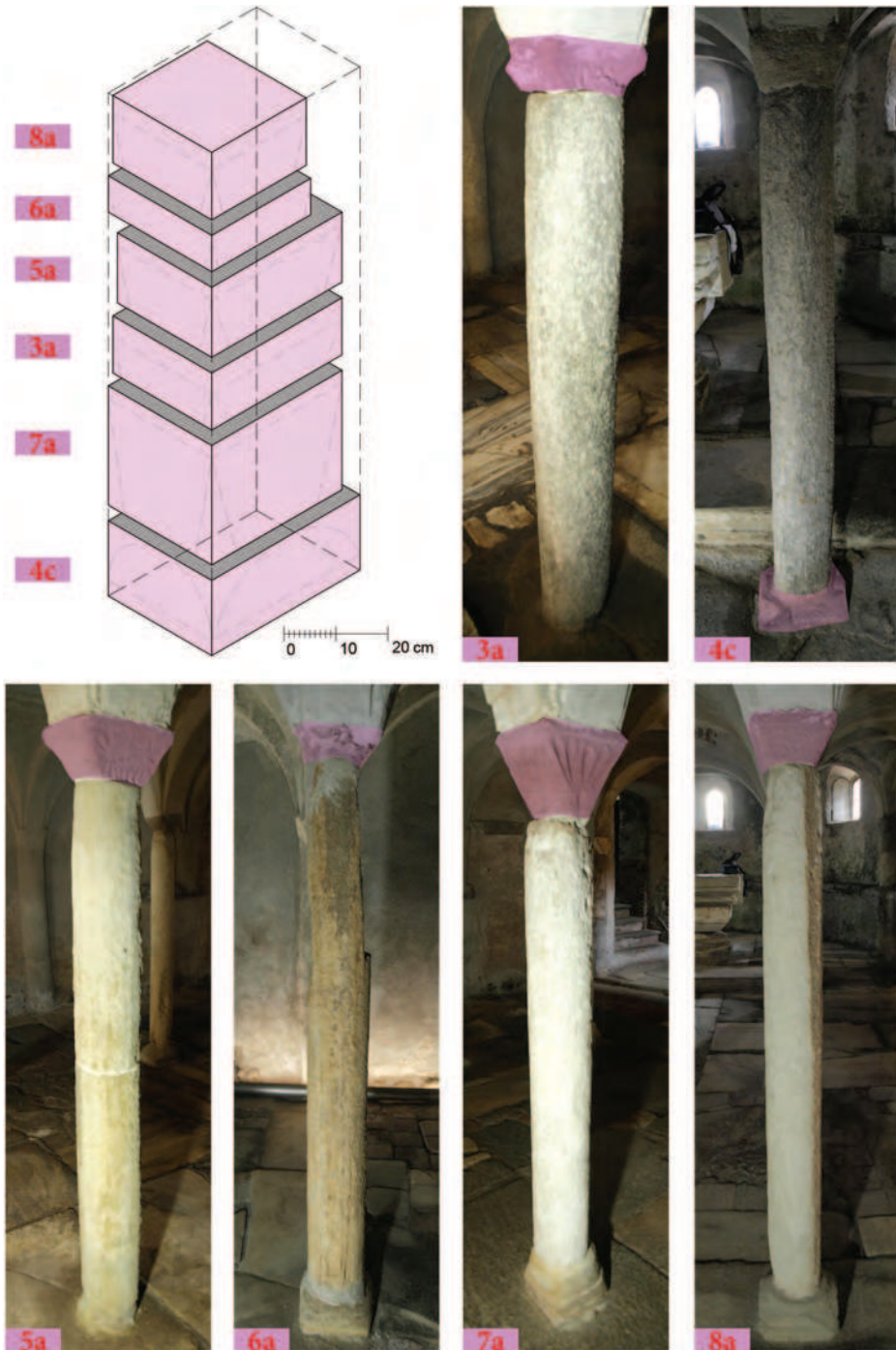
**Fig. 6.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: elementi architettonici in anfibolite, con ipotesi della loro origine per suddivisione di un'unica lastra di epoca romana.



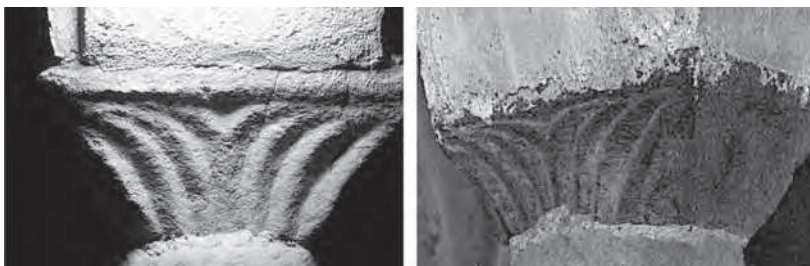
**Fig. 7.** Lavorazione della pietra: schema delle fasi di sbozzatura - 1, e di suddivisione degli elementi per spacco tramite l'uso di cunei - 2, (da BESSAC 1986).



**Fig. 8.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: elementi architettonici in gneiss a grana fine, con ipotesi della loro origine per suddivisione di un'unico elemento prismatico di epoca romana.



**Fig. 9.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: elementi architettonici in gneiss dioritico, con ipotesi della loro origine per suddivisione di un'unico elemento prismatico di epoca romana.



**Fig. 10.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: Confronto fra lo stato attuale del capitello 5, a sinistra e, a destra, nell'immagine pubblicata da OLIVERO nel 1941.



**Fig. 11.** Cavour, chiesa di Santa Maria, cripta: capitello scolpito reimpiegato come base 4.



**Fig. 12.** A sinistra il capitello 5 della cripta di Cavour, a destra capitello nella chiesa di San Giulio d'Orta.

## INDICE

ANDREA BALBO - FEDERICO BARELLO - ANNA LORENZATTO <i>Introduzione</i> .....	pag. 5
SILVIA GIORCELLI BERSANI <i>Il Foro di Vibio: epigrafia e società</i> .....	pag. 7
ANDREA BALBO <i>Nuove riflessioni sul nome di Forum Vibii e sulle fonti latine relative a Cavour e al suo territorio</i> .....	pag. 27
FEDERICO BARELLO <i>Archeologia a Forum Vibii</i> .....	pag. 41
ANNA LORENZATTO <i>Testimonianze d'età romana dal territorio di Forum Vibii</i> .....	pag. 55
FURIO SACCHI <i>Tracce del volto monumentale di un'antica città: materiali lapidei presso l'Abbazia di Santa Maria di Cavour (To)</i> .....	pag. 85
MAURIZIO GOMEZ SERITO - LUCA FINCO <i>Di curiosa varietà e con rara perizia: pietre romane e medievali in Santa Maria a Cavour</i> .....	pag. 111

## COMUNICAZIONI

FRANCA GIAMBIASI FORNASA <i>La lunga storia della collezione archeologica</i> .....	pag. 133
ROSANNA NARDI <i>I laterizi bollati da Forum Vibii</i> .....	pag. 135
ELISA BESSONE <i>Un capitello inedito dalla cripta di Santa Maria di Cavour: nuovi spunti di riflessione</i> .....	pag. 149
FEDERICO BARELLO - ANNA LORENZATTO <i>Una statua onoraria</i> .....	pag. 155
ANDREA BALBO <i>"Nuove" fonti di storia locale su Cavour</i> .....	pag. 159
GILBERTO ARTIOLI - GIULIA RICCI - MICHELE SECCO <i>Datazione al radiocarbonio e caratterizzazione mineropetrografica, microstrutturale e microchimica di campioni di malte storiche provenienti dall'Abbazia di Santa Maria a Cavour (TO)</i> .....	pag. 165
<i>Bibliografia</i> .....	pag. 177
<i>Indice topografico</i> .....	pag. 201

## Bibliografia

- ADDIS 2016: A. ADDIS, M. SECCO, N. PRETO, F. MARZAIOLI, I. PASSARIELLO, G. P. BROGIOLO, ... F. TERRASI, *New strategies for radiocarbon dating of mortars: Multi-step purification of the lime binder*, in *Proceedings of the 4th Historic Mortars Conference HMC 2016*, Thessaloniki, 2016, pp. 665-672
- ADDIS 2017: A. ADDIS, M. SECCO, G. ARTIOLI, F. MARZAIOLI, I. PASSARIELLO, F. TERRASI, *The mortars of the excavation at the baptistery of Padua: 14C dating and production technology*, in A. Chavarría Arnau (a cura di) *Ricerche Sul Centro Episcopale di Padova. Scavi 2011-2012*, Mantova, 2017, pp. 69-83
- AGUSTA-BOULAROT 2008: S. AGUSTA-BOULAROT, *Dare aquas. Les enjeux politiques du « don de l'eau » dans les villes d'Italie républicaine*, «Histoire urbaine» 22, 2008, pp. 11-26.
- AIMONE 2009: M. AIMONE, *Reimpiego e rilavorazione di manufatti antichi nell'abbazia di Romagnano Sesia: il sarcofago di S. Silano e il "reliquario di S. Felicità"*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 24, 2009, pp. 89-119.
- ALESSIO 1905: F. ALESSIO, *San Proietto, Vescovo di Cavour*, «Bollettino storico bibliografico subalpino», 10, 1-2, 1905, pp. 152-157.
- ALESSIO 1911: F. ALESSIO, *Storia ecclesiastica di Cavour*, Pinerolo, 1911.
- ALESSIO 1913: F. ALESSIO, *Memorie civili e religiose del comune di Cavour*, Torino, 1913.
- ANDERMAHR 1998: A.M. ANDERMAHR, *Totus in praediis. Senatorischer Grundbesitz in Italien in der Frühen und Hohen Kaiserzeit*, Bonn, 1998.
- ARENA-PIGLIONE-ROMANO 1994: S. R. ARENA, C. PIGLIONE, G. ROMANO, *I cantieri della scultura*, in G. ROMANO (a cura di), *Piemonte romanico*, Torino, 1994, pp. 144-224.
- ARMANDO-LANZA-RODRIGUEZ-SAMBUELLI 1985: E. ARMANDO, R. LANZA, E. RODRIGUEZ, L. SAMBUELLI, *Studio geofisico della Rocca di Cavour e del basamento cristallino allo sbocco della Valle Pellice*, «Geografia Fisica e Dinamica Quaternaria», 8, 1985, pp. 3-9.
- ARMANINI 2015: M. ARMANINI, *Ligures Apuani. Lunigiana storica, Garfagnana, Versilia prima dei Romani*, Padova 2015.
- ARTIOLI 2007: G. ARTIOLI, *Archeometria ed archeologia: il fascino di un amore difficile*, «Rivista di Archeologia», 31, 2007, pp. 207-209.
- ARTIOLI 2010: G. ARTIOLI, *Scientific methods and cultural heritage*, Oxford, 2010.
- ASSANDRIA 1917a: G. ASSANDRIA, *Lapide cristiana ed altre antichità dell'epoca romana provenienti e rinvenute in Torino*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 8, 1917, Torino, pp. 190-194.

ASSANDRIA 1917b: G. ASSANDRIA, *Nuove iscrizioni romane del Piemonte inedite od emandate. Memoria Sesta*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 8, 1917, Torino, pp. 33-43.

ATTI 1875: «Atti della Società Piemontese di Archeologia», 1 (1875), pp. 199-201.

AUDRITO CAUSIDICO 1866: G. B. AUDRITO CAUSIDICO, *Cronaca di Virle*, Torino, 1866.

BALBO 2007<sup>2</sup>: A. BALBO, *I frammenti degli oratori romani dell'età augustea e tiberiana. Parte prima. Età augustea*, Alessandria, 2007<sup>2</sup> (riveduta e corretta).

BANZI 1999: E. BANZI, *I miliari come fonte topografica e storica. L'esempio della XI regio (Transpadana) e delle Alpes Cottiae*, Collection de l'Ecole Française de Rome 254, Roma, 1999.

BARELLO 2006: F. BARELLO, *La Necropoli della Doma Rossa. Presenze romane nel territorio di Pinerolo*, Borgone di Susa, 2006.

BARELLO 2006a, F. BARELLO, *Il territorio settentrionale di Caburrum in età romana*, in F. BARELLO (a cura di) *La necropoli della Doma Rossa. Presenze romane nel territorio di Pinerolo*, Borgone di Susa, 2006, pp. 17-24.

BARELLO 2007: F. BARELLO, *Archeologia urbana a Segusio*, in L. BRECCIAROLI TABORELLI (a cura di), *Forme e tempi dell'urbanizzazione nella Cisalpina (II secolo a.C.-I secolo d.C.)*. Atti Giornate di Studio (4-6 maggio 2006), Borgo San Lorenzo (Firenze), 2007, pp. 261-266.

BARELLO 2007a: F. BARELLO, *Pinerolo, palazzo del Senato. Mostra "La necropoli della Doma Rossa. Presenze romane nel territorio di Pinerolo"*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 22, 2007, pp. 274-275.

BARELLO 2014: F. BARELLO (a cura di), *Villa romana di Almese*, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, Borgone di Susa, 2014.

BARELLO 2015: F. BARELLO, *Susa augustea*, in *L'Arco di Susa e i monumenti della propaganda imperiale in età augustea*, Atti del convegno (Susa, 12 aprile 2014), Susa, 2015, pp. 161-178.

BARELLO 2015a: F. BARELLO, *Cavour, via dell'Abbadia-via Saluzzo-via S. Sebastiano. Rinvenerimenti relativi al centro antico di Forum Vibii-Caburrum*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 30, 2015, pp. 363-365.

BARELLO-BORGHINI-BOSMAN-CAVALLARI-ROSSETTI 2019: F. BARELLO, A. BORGHINI, F. BOSMAN, S. CAVALLARI, P. ROSSETTI, *Lavorazione del ferro nell'insediamento tardoantico di Nichelino (Torino)*, «Quaderni di Archeologia del Piemonte», 3, 2019, pp. 103-132.

BARELLO-BOSMAN 2018: F. BARELLO, F. BOSMAN, *Nichelino-Vinovo. Ex ippodromo, Realizzazione di centro commerciale. Campagne di scavo 2012-2013*, «Quaderni di Archeologia del Piemonte», 2, 2018, pp. 129-134.

BARELLO-CAMPO-ROCCHIETTI 2016: F. BARELLO, R. CAMPO, D. ROCCHIETTI, *Un ripostiglio di folles di età costantiniana da Scarnafigi*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 31, 2016, pp. 61-82.

BARELLO-COI 2011: F. BARELLO, F. COI, *Pinerolo, località Riva di Pinerolo. Ricognizioni di superficie*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 26, 2011, pp. 304.

BARELLO-FERRERO-UGGÉ 2013: F. BARELLO, L. FERRERO, S. UGGÉ, *Evidenze archeologiche in Valle di Susa: acquisizioni, bilanci, prospettive di ricerca*, «Segusium», 52, 2013, pp. 23-78.

BARELLO-GIRARDI-LORENZATTO-MAFFEIS 2018: F. BARELLO, M. GIRARDI, A. LORENZATTO, L. MAFFEIS, *Cavour, via dell'Abbadia 2. Forum Vibii Caburrum, rinvenimenti di strutture e di un tratto stradale*, «Quaderni di Archeologia del Piemonte», 2, 2018, pp. 123-127.

BARELLO-GOMEZ SERITO 2013: F. BARELLO, M. GOMEZ SERITO, *Marmi valsusini per l'edificazione della capitale delle Alpi Cozie: nuovi dati dai recenti scavi*, Actes du XIII Colloque sur les Alpes dans l'Antiquité (Brusson, 2012), «Bulletin d'Études Préhistoriques et Archéologiques Alpines», 24, 2013, pp. 77-88.

BARELLO-LORENZATTO-QUIRI c.d.s.: F. BARELLO, A. LORENZATTO, E. QUIRI, Un'anfora Dressel 20 con graffito da *Forum Vibii* (Cavour, Torino - Italia), in *Actas de Congreso International "Ex Baetica Amphorae II Vientes años después"*, Sevilla 17-20 diciembre 2018, c.d.s.

BARELLO-MAFFEIS 2011: F. BARELLO, L. MAFFEIS 2011, *Cavour. Vie Barrata, Antica di Saluzzo, Abbazia e Barge. Strutture e strade nell'area di Forum Vibii Caburrum*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 26, 2011, pp. 272-275.

BARELLO-OCCELLI-LEONARDI 2016: F. BARELLO, F. OCCELLI, M. LEONARDI, *Rivoli, località Perosa, S.S. 25. Strada ed edificio di epoca romana*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 31, 2016, pp. 292-294.

BARELLO-PANERO-AGOSTINO 2013: F. BARELLO, E. PANERO, A. AGOSTINO, *Cavour. Pisside in vetro: analisi archeometriche*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 28, 2013, pp. 252-256.

BAROCELLI 1913: P. BAROCELLI, *Scoperta di una tomba romana nel comune di Virle-Piemonte*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1913, pp. 193-194.

BAROCELLI 1915: P. BAROCELLI, *Saluzzo. Tombe romane scoperte nel territorio del comune*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1915, p. 260.

BAROCELLI 1918: P. BAROCELLI, *Saluzzo. Rinvenimenti vari d'età romana*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 2, 1918, pp. 77-81.

BAROCELLI 1922: P. BAROCELLI, *Cardè (Moretta)*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1922, p. 199.

BAROCELLI 1923: P. BAROCELLI, *Cavour. Antichità romane*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 7, 1923, pp. 41-43.

BAROCELLI 1925-1930: P. BAROCELLI, *Sepolcri di età romana scoperti in Piemonte*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 9, pp. 87-93.

BAROCELLI 1930: P. BAROCELLI, *Sepolcreti d'età romana scoperti in Piemonte* (Forum Vibi-Caburrum), «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 14, 1930, pp. 64-76.

BAROCELLI 1930a: P. BAROCELLI, *Volvera. Tomba di età romana*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1930, p. 275.

BAROCELLI 1931: P. BAROCELLI, *Forum Vibii-Caburrum (appunti archeologici)*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 15, pp. 40-44.

BAROCELLI 1931a: P. BAROCELLI, *Julia Dertona (appunti archeologici tortonesi)*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 15, pp. 94-113.

BAROCELLI 1933: P. BAROCELLI, *Edizione archeologica della carta d'Italia al 100000. Foglio 66 (Cesana)-Foglio 67 (Pinerolo) a cura della R. Soprintendenza alle Antichità del Piemonte e della Liguria*, Firenze, 1933.

BASSIGNANO 1994-1995: M.S. BASSIGNANO, *Sacerdozi femminili nell'Italia settentrionale romana*, «Atti e Memorie dell'Ateneo di Treviso», 12, 1994-1995, pp. 71-82.

BAUDI DI VESME - DURANDO - GABOTTO 1900: B. BAUDI DI VESME, E. DURANDO, F. GABOTTO, *Cartario dell'Abbazia di Cavour*, «Biblioteca della Società Storica Subalpina», 3, 1, Pinerolo, 1900.

BELTRAMO 2010: S. BELTRAMO, *L'abbazia cistercense di Santa Maria di Staffarda*, Savigliano 2010.

BENOIT 1947: F. BENOIT, *Recherches archéologiques dans la région d'Aix-en-Provence (Bouches-du-Rhône)*, «Gallia», 5, 1, 1947, pp. 81-122.

BESSAC 1986: J.C. BESSAC, *L'outillage traditionnel du tailleur de pierre*, Parigi, 1986.

BESSIERE 2011: F. BESSIERE, *Vienne (Isère), Temple d'Auguste et Livie. Rapport final d'opération d'archéologie préventive*, Chaponnay, 2011.

BETORI-MENNELLA 2002: A. BETORI, G. MENNELLA, *La "Quadragesima Galliarum" ad Fines Cottii*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 19, 2002, pp. 13-28.

BIORDI 2010: M. BIORDI, *I bolli Apusi e Sei nella collezione della sezione archeologica del Museo della città di Rimini*, in G. BOTTAZZI e P. BIGI (a cura di), *La produzione laterizia nell'area appenninica della Regio Octava Aemilia*. Atti della giornata di studi. San Marino, Museo di Stato, 22 Novembre 2008, San Marino, 2010, pp. 72-78.

BORASI 1968: V. BORASI, *Tracce attuali di centuriazione nel tavoliere torinese. Regole gnomoniche dei "gromatici veteres", come premesse urbanistiche*, in V. BORASI, L. CAPPÀ BAVA (a cura di), «Centuriatio» e «castramentatio» nell'«Augusta Taurinorum», in *Forma urbana e architettura nella Torino barocca (dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche)*, I, Torino, 1968, pp. 300-339.

BORASI-CAPPÀ BAVA 1968: V. BORASI, L. CAPPÀ BAVA (a cura di), «Centuriatio» e «castramentatio» nell'«Augusta Taurinorum», in *Forma urbana e architettura nella Torino barocca (dalle premesse classiche alle conclusioni neoclassiche)*, I, Torino, 1968.

BORLENGHI 2011: A. BORLENGHI, *Il campus. Organizzazione e funzioni di uno spazio pubblico in età romana. Le testimonianze in Italia e nelle Province occidentali* (Thiasos, 1), Roma, 2011.

BOTTAZZI 1808: G.A. BOTTAZZI, *Le antichità di Tortona e suo agro*, Alessandria, 1808.

BRAEMER 1971: F. BRAEMER, *Les marbres à l'époque romaine*, «Revue Archéologique», 1, 1971, pp. 167-164.

BRAGANTI 1981-1982: R. BRAGANTI, *I monumenti funerari in Lombardia*, Tesi di laurea discussa presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, rel. prof. M.P. ROSSIGNANI.

BRAYDA-COLI-SESIA 1963: C. BRAYDA, L. COLI, D. SESIA, *Ingegneri e architetti del Sei e Settecento in Piemonte*, «Atti e rassegna tecnica della Società Ingegneri e Architetti in Torino», 17, 3, 1963, pp. 73-173.

BRECCIAROLI TABORELLI L. 1994: *Un passo di Ammiano Marcellino e il probabile «heroon» di Cozio*, in *Susa, bimillenario dell'Arco*. Atti del Convegno (2-3 ottobre 1992), Susa, pp. 105-114.

BROUGHTON 1986<sup>2</sup>: T.R.S. BROUGHTON (ed. by), *The Magistrates of the Roman Republic*, Atlanta, 1986<sup>2</sup> [1951-1952].

BRUUN 2005: C. BRUUN, *La ricerca sui bolli laterizi - presentazione generale delle varie problematiche*, in C. BRUUN (a cura di), *Interpretare i bolli laterizi di Roma e della valle del Tevere: produzione, storia economica e topografica* (Atti del Convegno all'École Française de Rome e all'Institutum Romanum Finlandiae, 31 marzo e 1 aprile 2000, organizzato da Ch. Bruun e F. Chausson), Roma, 2005, pp. 3-24.

BUONOPANE 2011: A. BUONOPANE, *Tre mattoni iscritti da una fornace romana scoperta a Villandro-Villanders (Bolzano)*, «Aquileia Nostra», 82, 2011, pp. 250-260.

CALDANO 2013: S. CALDANO, *La basilica di San Giulio d'Orta*, Savigliano, 2013.

CAMBIANO 2004: G. CAMBIANO, *Castagnole Piemonte fra storia e cronaca nei secoli ottocento e novecento*, Moncalieri, 2004.

CAMBIANO-CANAVESIO-COMOGLIO-DELLA MORA-GRANA-ZUCCO 1992: G. CAMBIANO, W. CANAVESIO, G. COMOGLIO, F. DELLA MORA, P. GRANA, G. ZUCCO, *Pedelchiri, toponimo di Vinovo (TO). Nota preliminare per una ricerca sul territorio*, «Archeologia Uomo Territorio», 10-11, 1992, pp. 117-128.

CAMODECA 1980: G. CAMODECA, *Ricerche sui «curatores rei publicae»*, in *Aufstieg und Niedergang der römischen Welt, II Principat XIII*, Berlin-New York, 1980, pp. 453-534.

CAMPORA 1910: G. CAMPORA, *Caburriates, Cuburiates, Euburiates e Capris in relazione a Cabriates, Cabriatenses, Cabriata cioè a Capriatesi*, Torino, 1910.

CANCIAN 1997: P. CANCIAN, *Il testamento di Landolfo: edizione critica*, in G.P. CASIRAGHI (a cura di), *Il rifugio del vescovo. Testona e Moncalieri nella diocesi medievale di Torino*, Torino, 1997, pp. 31-43.

CANFORA 2007: L. CANFORA, *Giulio Cesare. Il dittatore democratico*, Roma-Bari, 2007.

CANFORA 2007a: L. CANFORA, *La prima marcia su Roma*, Bari, 2007.

CARDUCCI 1950: C. CARDUCCI, *Frossasco (To). Fornace e tomba romana*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1950, pp. 199-201.

CARDUCCI 1958-59: *Nuovi ritrovamenti archeologici in Piemonte*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 12-13, pp. 1-30.

CARMINATI-GHIBÒ-COALOVA 1968: F. CARMINATI, E. GHIBÒ, M. COALOVA, *Il museo storico al Palazzo del Senato in Pinerolo*, Pinerolo, s.d. ma 1968.

CASALIS 1833-1856: G. CASALIS, *Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833-1856.

CASARTELLI NOVELLI 1974: S. CASARTELLI NOVELLI, *Corpus della scultura altomedievale. La diocesi di Torino*, vol. VI, Spoleto, 1974.

CAVALIERI MANASSE 2002: G. CAVALIERI MANASSE, *Architetture ellenistico-italiche in Cisalpina: le testimonianze del santuario bresciano*, in F. ROSSI (a cura di), *Nuove ricerche sul Capitolium di Brescia. Scavi, studi e restauri*, Milano, 2002, pp. 95-116.

CAVALIERI MANASSE 1985-1987: G. CAVALIERI MANASSE, *Appendice sulla decorazione architettonica dei monumenti forensi*, in *Studi Lunensi e prospettive sull'Occidente romano*. Atti del Convegno di Lerici (settembre 1985), «Quaderni del Centro Studi Lunensi», nn. 10-12 (1985-87), vol. I, pp. 149-194.

CAVALIERI MANASSE 1998: G. CAVALIERI MANASSE, *La via Postumia a Verona, una strada urbana e suburbana*, in G. SENA CHIESA, E.A. ARSLAN (a cura di) *Optima via. Storia e archeologia di una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Atti del convegno internazionale di studi (Cremona, 13-15 giugno 1996), Milano 1998, pp. 111-143.

CAVALIERI MANASSE 2016: G. CAVALIERI MANASSE, *Su un singolare monumento funerario mediolanense*, in S. LUSUARDI SIENA, M. SANNAZARO, C. PERASSI, F. SACCHI (a cura di), *Archeologia Classica e post-classica tra Italia e Mediterraneo*, (Contributi di Archeologia 8), Milano, 2016, pp. 21-54.

CAVALIERI MANASSE c.d.s.: G. CAVALIERI MANASSE, *La via Postumia a Verona "venti anni dopo"*, in c.d.s.

CAVALLARI MURAT 1969: A. CAVALLARI MURAT, *Antologia monumentale di Chieri*, Torino, 1969.

CHAVARRIA ARNAU 2009: CHAVARRIA ARNAU, *Archeologia delle Chiese. Dalle origini all'Anno Mille*, Roma, 2009.

CIFANI-MONETTI-CERATO 1996: A. CIFANI - F. MONETTI - F. CERATO, *L'arte a Vigone attraverso i secoli*, Torino, 1996.

CIMAROSTI 2008: E. CIMAROSTI, *Le iscrizioni di età romana sul versante italiano delle Alpes Cottiae*, in *La ville des Alpes Occidentales à l'époque romaine. Actes du colloque international (6-8 octobre 2006)*, a cura di P. Leveau e B. Rémy, Grenoble, 2008, pp. 207-223.

CLARIDGE 1982: A. CLARIDGE, *Le scanalature delle colonne*, in L. COZZA (a cura di), *Tempio di Adriano I.1*, (Lavori e Studi di Archeologia pubblicati dalla Soprintendenza Archeologica di Roma), Roma, 1982, pp. 27-30.

COCCOLUTO 1999: G. COCCOLUTO, *Prima di Staffarda: il territorio circostante l'Abbazia tra V e XII secolo*, in R. COMBA, G. MERLO (a cura di), *L'Abbazia di Staffarda e l'irradiazione cistercense nel Piemonte meridionale*, Cuneo, 1999, pp. 19-54.

COPPA-VIERO 1982: COPPA M., VIERO G. 1982, *Cavour (Torino). Abbazia di Santa Maria*, in *Atti del V Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (22-29 settembre 1979)*, Roma, 1, 1982, pp. 143-160.

CRESCI MARRONE 1983: G. CRESCI MARRONE, *Per la datazione dell'iscrizione paleocristiana di Revello*, «Rivista di Archeologia Cristiana», 59, 1983, pp. 313-320.

CRESCI MARRONE 1987: G. CRESCI MARRONE, *Il Piemonte in età romana*, in *Museo Archeologico di Chieri. Contributi alla conoscenza in età romana*, Torino, 1987, pp. 11-26.

CRESCI MARRONE 1988: G. CRESCI MARRONE, *Epigraphica subalpina (nuove iscrizioni dall'ager Stellatinus)*, in L. BRACCESI (a cura di), *Lecture e riletture epigrafiche*, Roma, 1988, pp. 53-63.

CRESCI MARRONE 1991: *Regio IX. Liguria. Carreum Potentia*, in *Supplementa Italica. Nuova serie*, 8, Roma, 1991, pp. 113-138.

CRESCI MARRONE 1996: G. CRESCI MARRONE, *Per un'anagrafe dell'elemento indigeno nella Torino romana*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s. XLVIII, 1996, pp. 25-35.

CRESCI MARRONE 1996a: G. CRESCI MARRONE, *Un verso di Ovidio da una fornace romana nell'agro di Forum Vibii Caburum*, «Epigraphica», 1996, pp. 75-82.

CRESCI MARRONE 1996b: G. CRESCI MARRONE, *Epigraphica subalpina (ancora novità sull'ager Stellatinus)* «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 14, pp. 61-73.

CRESCI MARRONE 1997: G. CRESCI MARRONE, *La fondazione della colonia*, in *Storia di Torino. I. Dalla preistoria al comune medievale*, G. SERGI (a cura di), Torino, pp. 144-155.

CRESCI MARRONE 2010: G. CRESCI MARRONE, *Lineamenti di romanizzazione nel Chierese*, in G. PANTÒ (a cura di), *Archeologia a Chieri. Da Carreum Potentia al comune basso medievale*, Chieri, 2010, pp. 11-17.

CRESCI MARRONE 2015: G. CRESCI MARRONE (a cura di), *Trans Padum... usque ad Alpes. Roma tra il Po e le Alpi: dalla romanizzazione alla romanità*, Atti del Convegno (Venezia, 13-15 maggio 2014), Roma, 2015.

CRESCI MARRONE-CULASSO GASTALDI 1988: G. CRESCI MARRONE, E. CULASSO GASTALDI (a cura di), *Torino romana tra Orco e Stura. Per pagos vicosque*, Padova, 1988.

CRESCI MARRONE-FILIPPI 1998: G. CRESCI MARRONE-F. FILIPPI, *Regio XI. Transpadana. Forum Vibii Caburum*, in *Supplementa Italica*, N.S., 16, Roma, 1998, pp. 369-398.

CRESCI MARRONE-RODA 1997: G. CRESCI MARRONE, S. RODA, *La romanizzazione*, in *Storia di Torino*, 1, a cura di G. SERGI, Torino, 1997, pp. 135-185.

CROSETTO 1998: *Croci e intrecci: la scultura altomedievale*, in E. MICHELETTO (a cura di), *Archeologia in Piemonte. III. L'età medievale*, Torino, 1998, pp. 309-323.

CROSETTO 2013: A. CROSETTO, *Scolpire la pietra. Scultori e cavatori nell'alto Medioevo*, «Bulletin d'Études Préhistoriques et Archéologiques Alpines», 24, 2013, pp. 363-374.

CRUCCO 2004: M. E. CRUCCO, *Castagnole Piemonte nella storia dalla preistoria al XVII secolo*, Savigliano, 2004.

CUGUSI 2002: P. CUGUSI, *Tradizione elegiaca latina e «Carmina Latina Epigraphica»: letteratura e testi epigrafici*, «Aufidus», 48, 2002, pp. 17-29.

CULASSO GASTALDI 1988: E. CULASSO GASTALDI, *Romanizzazione subalpina tra persistenze e rinnovamento*, in G. CRESCI MARRONE-E. CULASSO GASTALDI (a cura di), *Per pagos vicosque. Torino romana tra Orco e Stura*, Padova, 1988, pp. 219-229.

CULASSO GASTALDI 1990: E. CULASSO GASTALDI, *Nuove iscrizioni dal territorio di Forum Vibii Caburum*, «Bollettino degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 103, 1990, pp. 111-116.

CULASSO GASTALDI 1992: E. CULASSO GASTALDI, *Il caso di Scarnafigi e l'ager saluzzensis nella romanizzazione della Cisalpina occidentale*, in A. A. MOLA (a cura di), *Scarnafigi nella storia*, Cuneo, 1992, pp. 11-42.

CULASSO GASTALDI-MENNELLA 1996: E. CULASSO GASTALDI, G. MENNELLA, *Forum Germa* (---), in *Supplementa Italica*, 13, 1996, pp. 251-292.

CUNIBERTI 1948: N. CUNIBERTI, *Pancalieri, Osasio e Virle. Notizie storiche*, Chieri, 1948.

DA BRA 1962: P. DA BRA, *Bra preistorica e Pollenzo romana*, Borgo San Dalmazzo, 1962.

DANDER 2010: P. DANDER, *La fase flavia*, in F. ROSSI (a cura di), *Il santuario di Minerva. Un luogo di culto a Breno tra protostoria ed età romana*, Milano, 2010, pp. 139-148.

DE FRANZONI 2017: A. DE FRANZONI, *Bollo laterizio di Attia Malsula*, in AA.VV., *Made in Roma and Aquileia: marchi di produzione e di possesso nella società antica*, Catalogo della Mostra di Roma, Mercati di Traiano, Museo dei Fori imperiali, a cura di L. UNGARO, M. MILELLA, S. PASTOR; Catalogo della Mostra di Aquileia, Palazzo Meizlik, a cura di A. GIOVANNINI, Roma, 2017, p. 187.

DE HAAN-WALLAT 2008: N. DE HAAN, K. WALLAT, *Le Terme Centrali a Pompei: ricerche e scavi 2003-2006*, in P. GUZZO e M.P. GUIDOBALDI (a cura di), *Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)*. Atti del Convegno Internazionale (1-3 febbraio 2007), Roma, 2008, pp. 15-24.

DEL CHICCA 1997: F. DEL CHICCA, *Terminologia delle fontane pubbliche a Roma: lacus, salientes, munera*, «Rivista di cultura classica e medievale», 39, 2, 1997, pp. 231-253.

DELBRUECK 1907: R. DELBRUECK, *Hellenistische Bauten in Latium*, Strasbourg, 1907 (ristampa anastatica e traduzione italiana, Reprints di Archeologia e di Storia Antica, Serie bleu 1, Perugia, 1979).

DELLA CHIESA 1655-1657: F.A. DELLA CHIESA, *Corona Reale di Savoia*, Cuneo, 1655-1657.

DELLA PORTA-SFREDDA-TASSINARI 1998: C. DELLA PORTA, N. SFREDDA, G. TASSINARI, *Catalogo dei bolli laterizi*, in G. OLCESE (a cura di), *Ceramiche in Lombardia tra II secolo a.C. e VII secolo d.C. - raccolta dei dati editi*, Mantova, 1998, pp. 261-268.

DE MARIA 2008: S. DE MARIA, *Immagini e spazi della celebrazione nelle città dell'Emilia romana*, in F. SLAVAZZI, S. MAGGI, *La scultura romana dell'Italia settentrionale: quarant'anni dopo la mostra di Bologna*, Atti del convegno internazionale di studi, Pavia, 22-23 settembre 2005, Borgo San Lorenzo (Firenze), 2008, pp. 101-107.

DENTI 1991: M. DENTI, *I Romani a nord del Po. Archeologia e cultura in età repubblicana e augustea*, Milano, 1991.

DEODATO 2006: A. DEODATO, *La necropoli della Doma Rossa: sepolture e corredi*, in F. BARELLO (a cura di), *La necropoli della Doma Rossa. Presenze romane nel territorio di Pinerolo*, Borgone di Susa 2006, pp. 35-72.

DESTRE-AIMAR 2006: L. DESTRE, G. AIMAR, *Crissolo: chiesa e comunità dalle origini ai giorni nostri*, Crissolo, 2006.

DETLEFSEN 1860: D. DETLEFSEN, *Epilegomena zur Sillig'schen Ausgabe von Plinius Naturalis historia (Teil I-II)*, «Rheinisches Museum für Philologie» 15, 1860, pp. 265-288; pp. 367-390 (online a <http://www.rhm.uni-koeln.de/015/Detlefsen.pdf> e <http://www.rhm.uni-koeln.de/015/Detlefsen2.pdf>)

DETLEFSEN 1869 : D. DETLEFSEN, *Die Naturalis Historia des Plinius*, «Philologus», 28, 1869, pp. 284-337.

DETLEFSEN 1886: D. DETLEFSEN, *Das Pomerium Roms und die Grenzen Italiens. An Herrn Prof. Henzen*, «Hermes», 21, 1886, pp. 497-562/1886.

DI FRANCESCO 1996: G. DI FRANCESCO, *Barge. L'evoluzione di un centro urbano*, Pinerolo, 1996.

DI FRANCESCO 2006: G. DI FRANCESCO, *Cavour. Pagine di microstoria*, Cavour, 2006.

DORANDI 1996: T. DORANDI, *Gaio bambino*, «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik», 111, 1996, pp. 41-42.

DURANDI 1769: J. DURANDI, *Delle Antiche Citta di Pedona, Caburro, Germanicia et dell'Augusta de'Vagienni*, Torino, 1769.

DURANDI 1803: J. DURANDI, *Notizie dell'antico Piemonte Transpadano*, Torino, 1803.

ENSSLIN 1957: W. ENSSLIN, voce *Proiectus* (11), RE XXIII/1, pp. 115-117.

FABRETTI 1875: A. FABRETTI, *Vaso di vetro trovato a Cavour*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 1, 1875, pp. 199-201.

FAGIOLI VERCELLONE 1993: G. FAGIOLI VERCELLONE, *Jacopo Durandi*, DBI 42, 1993, online a [http://www.treccani.it/enciclopedia/iacopo-durandi\\_\(Dizionario-Biografico\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/iacopo-durandi_(Dizionario-Biografico))

FAORO 2018: D. FAORO (a cura di), *L'amministrazione dell'Italia romana. Dal I secolo a.C. al III secolo d.C.*, Firenze, 2018.

FERRERO 1883: E. FERRERO, *Iscrizioni romane di Piobesi Torinese*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 4, 1883, pp. 298-301.

FERRERO 1890: E. FERRERO, *Un gentilizio da levare ed uno da aggiungere all'onomastico latino* «Rivista di filologia e di istruzione classica» 18, 1890, 140-141.

FERRERO 1895: E. FERRERO, *Moretta*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1895, p. 68.

FERRERO 1896: E. FERRERO, *Villar Perosa. Iscrizione romana scoperta nel territorio del comune*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1896, p. 507.

FERRERO 1897: E. FERRERO, *Atti della società*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 7, pp. 109-124.

FERRERO 1902: E. FERRERO, *Piobesi Torinese. Antichità dell'età romana scoperte nel territorio del comune*, «Notizie degli Scavi di Antichità», Roma, pp. 49-52.

FERRERO 1903-1904: E. FERRERO, *Un manoscritto di Eugenio De-Levi e l'onestà epigrafica di lui e di Vincenzo Malacarne*, «Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino», 39, 1903-1904, pp. 1055-1061.

FERRERO 2004: M. FERRERO, *Raccontando Virle...e le sue acque*, Verona, 2004.

FERRERO 2012: L. FERRERO, *Carignano (TO). Museo Civico "Giacomo Rodolfo". Nuove acquisizioni e considerazioni sui reperti d'età pre-protostorica*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 27, Torino, 2012, pp. 33-42.

FERRUA 1948: A. FERRUA, *Inscriptiones Italiae. Vol IX-Regio XI. Fasciculus I-Augusta Bagiennorum et Pollentia*, Roma, 1948.

FILIPPI 1982: F. FILIPPI, *Necropoli di età romana in regione San Cassiano di Alba. Indagine archeologica negli anni 1979-1981*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 1, 1982, pp. 1-51.

- FILIPPI 1985: F. FILIPPI, *Cavour, presso la strada per Villafranca. Necropoli di età romana*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 4, 1985, p. 43.
- FILIPPI 1987: F. FILIPPI, *Un recupero di materiali archeologici da contesto funerario a Cavour (To) (Forum Vibii Caburrum)*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 6, 1987, pp. 159-180.
- FILIPPI 2010: F. FILIPPI, *Le indagini in Campo Marzio Occidentale. Nuovi dati sulla topografia antica: il ginnasio di Nerone(?) e l'“euripus”*, in *Archeologia e infrastrutture. Il tracciato fondamentale della linea C della metropolitana di Roma: prime indagini archeologiche*, «Bollettino d'Arte», 2010, volume speciale, Serie VII, pp. 46-53.
- FILIPPI-PROSPERI 1994: F. FILIPPI, R. PROSPERI, *Nuovi dati su Forum Vibii Caburrum*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 12, 1994, pp. 193-210.
- FINCO 2013: L. FINCO, *Una pietra da scultura nel basso Monferrato casalese? Studio sull'uso immemorabile, e per certi versi sorprendente, della Pietra da Cantoni*, «Langhe, Roero, Monferrato. Cultura materiale - società - territorio», 8, 2013, pp. 7-27.
- FINOCCHI 1996: S. FINOCCHI (a cura di), *Libarna*, Castelnuovo Scivria, 1996.
- FOLK 1976: R. L. FOLK, S. VALASTRO, *Successful Technique for Dating of Lime Mortar by Carbon-14*, «Journal of Field Archaeology», 3(2), 1976, pp. 203-208.
- FORMENTINI 1949: U. FORMENTINI, *Ligures celeberrimi nella Riviera di Levante e nel suo retroterra*, «Rivista di Studi Liguri» XV, 3-4, 1949, pp. 209-222.
- FORNELLI 1965: G. FORNELLI, *Storia civile e religiosa di Piossasco*, Pinerolo, 1965.
- FORTUNATI- GHIROLDI 2007: M. FORTUNATI, A. GHIROLDI, *L'impianto termale della villa romana di Predore*, in *Storia economica e sociale di Bergamo. I primi millenni. Dalla preistoria al Medioevo*, vol. II, Cenate Sotto, 2007, pp. 634-638.
- FOSSATI-VERTAMY 2013: G. B. FOSSATI-A. VERTAMY, *Un falsario inventato. Giuseppe Francesco Meyranesio (1728-1793)*, Cuneo, 2014.
- FOZZATI-NISBET 1985: L. FOZZATI, R. NISBET, *Cavour, Rocca. Rilevamento archeologico 1983-1984*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 4, 1985, p. 34.
- FRACCARO 1941: P. FRACCARO, *La colonia romana di Eporédia (Ivrea) e la sua centuriazione*, in «Annali dei Lavori Pubblici», 79, 1941, pp. 719-737 (= *Opuscola III 1. Scritti di topografia e di epigrafia*, Pavia, 1957, pp. 93-121).
- FRACCARO 1953: P. FRACCARO, *Un episodio delle agitazioni agrarie dei Gracchi*, in *Studies presentend to David Moore Robinson*, vol. II, Saint Louis, 1953, pp. 884-892 (= *Opuscola II 1. Scritti di topografia e di epigrafia*, Pavia, 1957, pp. 77-86).
- FRACCARO 1957: P. FRACCARO, *La colonia romana di Dertona (Tortona) e la sua centuriazione*, in *Opuscola III. Scritti di topografia e di epigrafia*, Pavia, 1957, pp. 123-150.
- FRAMARIN-CORTELLAZZO 2008: P. FRAMARIN, M. CORTELLAZZO, *Aosta, piazza Giovanni XXIII: le campagne di scavo 2005-2006*, «Bollettino della Soprintendenza per i beni e le attività culturali», 5, 2008, pp. 35-42.
- FRANCE 2001: J. FRANCE, *Quadragesima Galliarum, L'organisation douanière des provinces alpestres, gauloises et germaniques de l'Empire romain (I siècle av. J.- C.-III siècle ap. J.-C.)*, Rome, 2001.

FREI STOLBA 2008 : R. FREI STOLBA, *Livie « et aliae »: le culte des « diui » et leurs prêtresses ; le culte des « diuae »* in F. BERTHOLET, A. BIELMAN SÁNCHEZ, R. FREI-STOLBA, M. CORBIER, (a cura di), *Egypte, Grèce, Rome: les différents visages des femmes antiques: travaux et colloques du séminaire d'épigraphie grecque et latine de l'IASA 2002-2006*, Bern, Frankfurt am Main, 2008, pp. 345-395.

FRISA-GOMEZ SERITO 1999: A. FRISA, M. GOMEZ SERITO, *I reperti del Museo Lapidario della Canonica di Novara. Indagini sulla provenienza dei materiali lapidei*, in D. BIANCOLINI, L. PEJRANI, G. SPAGNOLO (a cura di), *Epigrafi a Novara. Il Lapidario della Canonica di Santa Maria*, Torino, 1999, pp. 125-140.

FÜNDLING 2006: J. FÜNDLING, voce *Vibius Pansa Caetronianus*, *NP online*. Consulted online on 11 January 2019 [http://dx.doi.org.bibliopass.unito.it/10.1163/1574-9347\\_bnp\\_e12203570](http://dx.doi.org.bibliopass.unito.it/10.1163/1574-9347_bnp_e12203570) First published online: 2006 First print edition: 9789004122598, 20110510.

GABBA 1983: E. GABBA, *Territori centuriati in Italia: il caso di Dertona*, in *Misurare la Terra. Centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, 1983, pp. 210-214.

GABBA 2001: E. GABBA, *I tipi della colonizzazione augustea con particolare riferimento all'Italia occidentale*, in *I primi mille anni di Augusta Bagiennorum*, Atti del Convegno, Bene Vagienna, 2 settembre 2000, a cura di R. COMBA, Cuneo, 2001, pp. 13-19.

GABOTTO 1908: F. GABOTTO, *I Municipi romani dell'Italia occidentale alla morte di Teodosio il Grande*, Pinerolo, 1908.

GABOTTO-ROBERTI-CHIATTONE 1901: F. GABOTTO, G. ROBERTI, D. CHIATTONE, *Cartario della abazia di Staffarda*, Pinerolo, 1901.

GABUCCI 2010: A. GABUCCI, *Carreum Potentia. Nascita e declino di una città romana*, in G. Pantò (a cura di), *Archeologia a Chieri. Da Carreum Potentia al comune basso medievale*, Chieri, 2010, pp. 25-49.

GAMBARO 1999: L. GAMBARO, *La Liguria costiera tra III e I secolo a.C. Una lettura archeologica della romanizzazione*, Mantova, 1999.

GAROLA: L. GAROLA, *Manoscritti conservati nella Biblioteca Alliaudi di Pinerolo* (donazione Massi).

Garzigiana 1955: AA.VV., *Garzigiana: il suo santuario e il suo castello di Montebruno*, Pinerolo, 1955.

GASPERONI 2003: T. GASPERONI, *Le fornaci dei Domitii. Ricerche topografiche a Mugnano in Teverina*, Viterbo, 2003.

GERDING 2008: H. GERDING, *Reconsidering the tomb of Aulus Hirtius*, «Opuscula. Annual of the Swedish Institutes at Athens and Rome», 1, 2008, pp. 145-154.

GIACCARIA 1994: A. GIACCARIA, *Le antichità romane in Piemonte nella cultura storico-geografica del settecento*, Cuneo-Vercelli, 1994.

GIANNATTASIO 2007: B.M. GIANNATTASIO, *I Liguri e la Liguria. Storia e archeologia di un territorio prima della conquista romana*, Milano, 2007.

GINOUVÈS 1998: R. GINOUVÈS, *Dictionnaire méthodique de l'architecture grecque et romaine*, III, *Espaces architecturaux, bâtiments et ensembles*, Roma, 1998.

GIORCELLI BERSANI 1999: S. GIORCELLI BERSANI, *Un paradigma indiziario: cultualità cisalpina occidentale in età romana*, in S. GIORCELLI BERSANI-S. RODA (a cura di), *Iuxta fines Alpium. Uomini e dèi nel Piemonte romano*, Torino, 1999, pp. 13-130.

GIORCELLI BERSANI 2000: S. GIORCELLI BERSANI, *La montagna violata: il sistema alpino in età romana come barriera geografica e ideologica*, «Bollettino storico-bibliografico subalpino», 2, 2000, pp. 426-449.

GIORCELLI BERSANI 2001: S. GIORCELLI BERSANI, *L'ideologia contro la crisi: due città della Liguria interna tardoantica. Aquae Statiellae o il coraggio del cambiamento, in Centralismo e autonomie nella tarda antichità. Categorie concettuali e realtà concrete*, in Atti del XIII Convegno Internazionale dell'Accademia Romanistica Costantiniana (Perugia-Spello 1-4 ottobre 1997), Napoli-Roma, 2001, pp. 505-522.

GIORCELLI BERSANI 2001a: S. GIORCELLI BERSANI (a cura di), *Gli antichi e la montagna: ecologia, religione, economia e politica del territorio*. Atti del Convegno: Aosta, 21-23 settembre 1999, Torino, 2001.

GIORCELLI BERSANI 2004: S. GIORCELLI BERSANI, *Tracce di tardoantico nell'Italia nordoccidentale: l'identità di un territorio tra universalità e particolarismo*, in *Romani e barbari: incontro e scontro di culture*, Convegno Internazionale di Studi in occasione del XVI centenario della battaglia di Pollenzo (402 d.C.) (Bra, 11-13 aprile 2003), Torino, 2004, pp. 105-124.

GIORCELLI BERSANI 2009: S. GIORCELLI BERSANI, *Segni e simboli dell'integrazione: documenti scritti del passaggio alla romanità nell'Italia nord-occidentale*, in E. MIGLIARIO (a cura di), *Società indigene e cultura greco-romana*, Atti del Convegno Internazionale (Trento, 7-8 giugno 2007), Roma, 2009, pp. 161-182.

GIORCELLI BERSANI 2011: S. GIORCELLI BERSANI, *Ai confini di due culture: bilinguismo e romanizzazione nella Cisalpina*, in G. CANTINO WATAGHIN (a cura di), *Finem dare: il confine tra sacro, profano e immaginario. A margine della stele bilingue del Museo Leone di Vercelli*, Convegno Internazionale (Vercelli, 22-24 maggio 2008), Vercelli, 2011, pp. 97-107.

GIORCELLI BERSANI 2013: S. GIORCELLI BERSANI, *Sopravvivenze di paganesimo nel Piemonte cristiano*, in *Il viaggio della fede. La cristianizzazione del Piemonte meridionale tra IV e VIII secolo*, Atti del Convegno (Cherasco, Bra, Alba, 10-12 dicembre 2010), S. LUSUARDI SIENA, E. GAUTIER DI CONFIEGO (a cura di), Alba-Bra-Cherasco, 2013, pp. 1-21.

GIORCELLI BERSANI 2014: S. GIORCELLI BERSANI, *Torino capitale degli studi seri. Carteggio Theodor Mommsen-Carlo Promis*, Torino, 2014.

GIORCELLI BERSANI 2019: S. GIORCELLI BERSANI, *L'impero in quota. I Romani e le Alpi*, Torino, 2019.

GIORCELLI BERSANI 2019a: S. GIORCELLI BERSANI, *Falsari piemontesi del XVI secolo. Monsù Pingon e gli altri*, in L. CALVELLI (a cura di), *La falsificazione epigrafica. Questioni di metodo e casi di studio*, Venezia, 2019, pp. 127-147.

GIORCELLI BERSANI-CARLÀ-UHINK 2018: S. GIORCELLI BERSANI, F. CARLÀ-UHINK, *Monsieur le Professeur...Correspondances italiennes 1853-1888. Theodor Mommsen, Carlo, Domenico, Vincenzo, Promis*, Paris, 2018.

GIORCELLI BERSANI-RODA 1999: S. GIORCELLI BERSANI-S. RODA (a cura di), *Iuxta fines Alpium. Uomini e dèi nel Piemonte romano*, Torino, 1999.

GOETTE 1988: H.R. GOETTE, *Mulleus - Embas - Calceus. Ikonographische Studien zu römischem Schuhwerk*, «Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts», 103, 1988, pp. 401-464.

GOETTE 2013: H.R. GOETTE, *Die römische >Staatstracht< - toga, tunica und calcei*, in M. TELLENBACH, R. SCHULZ, A. WIECZOREK (a cura di), *Die Macht der Toga. DressCode im Römischen Weltreich*, Regensburg, 2013, pp. 39-52.

GOLDMAN 2001: N. GOLDMAN, *Roman footwear*, in J. L. SEBESTA, L. BONFANTE (a cura di), *The world of Roman costume*, Madison, 2001, pp. 101-129.

GOMEZ SERITO 2005: M. GOMEZ SERITO *Le pietre da costruzione del Piemonte*, in M. VOLPIANO, *Le Residenze Sabaude come cantieri di conoscenza. Ricerca storica, materiali e tecniche costruttive*, Torino, 2005, pp. 223-232.

GOMEZ SERITO 2009: M. GOMEZ SERITO, *Quali pietre e da dove?*, in E. MICHELETTO (a cura di), *Medioevo ritrovato. Marmi scolpiti del museo di Alba*, Alba, 2009, pp. 27-31.

GOMEZ SERITO 2019: M. GOMEZ SERITO, *Percorsi di pietre e marmi a valle delle Alpi Occidentali in età romana*, in *Estrazione e diffusione delle pietre da opera alpine dall'età romana all'età moderna*, Atti del Convegno in occasione del decennale dell'Ecomuseo del Granito di Montorfano (28-29 Ottobre 2017), Mergozzo, 2019, pp. 105-118.

GOMEZ SERITO-FINCO 2015: M. GOMEZ SERITO, L. FINCO, *Un basolato romano per la torre campanaria di Fruttuaria*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 30, 2015, pp. 173-179.

GOMEZ SERITO-FINCO 2016: M. GOMEZ SERITO, L. FINCO, *La torre campanaria di Fruttuaria: materiali romani per un cantiere sperimentale*, in Volpiano. *Fruttuaria e la Vauda. Gli esordi dell'insediamento medievale*, «Quaderni dell'Associazione Terra di Guglielmo», 1, 2016, pp. 48-67.

GONELLA-RONCHETTA BUSSOLATI 1980: L. GONELLA, D. RONCHETTA BUSSOLATI, *Pollentia romana. Note sull'organizzazione urbanistica e territoriale*, in *Studi di archeologia dedicati a P. Barocelli*, Torino, 1980, pp. 95-108.

GRANDE 1953: S. GRANDE, *Gli 800 anni di storia di Villafranca Piemonte*, Moretta, 1953.

GRANINO CECERE 2008: M.G. GRANINO CECERE, *Flaminicae imperiales ed evergetismo nell'Italia romana*, in F. BERTHOLET, A. BIELMAN SÁNCHEZ, R. FREI-STOLBA (a cura di), *Égypte, Grèce, Rome. Les différents visages des femmes antiques*, Travaux et colloques du séminaire d'épigraphie grecque et latine de l'IASA 2002-2006, Bern, 2008, pp. 265-287.

GRAVERINI 2012: L. GRAVERINI, *Ovidian Graffiti: Love, Genre and Gender on a Wall in Pompeii. A New Study of CIL IV 5296 -CLE 950*, «Incontri di Filologia Classica», 12, 2012, pp. 1-28.

GRAVERINI 2017: L. GRAVERINI, *Further Thoughts on CIL IV, 5296 Textual Problems, Structure, and Gender Issues*, «Latomus», 76, 2017, pp. 114-126.

GRAVERINI 2019: L. GRAVERINI, *Ovidio a Pompei*, in F. BESSONE-S. STROPPIA (a cura di), *Lettori latini e italiani di Ovidio*. Atti del convegno *Lettori latini e italiani di Ovidio. Duemila anni di ricezione*, Università di Torino, 9-10 novembre 2017, Torino 2019, pp. 27-39.

GROS 1981: P. GROS, *Les temples géminés de Glanum. Étude préliminaire*, «Revue archéologique de Narbonnaise», 14, 1981, pp. 125-158.

- GROS 2002<sup>2</sup>: P. GROS, *L'architecture romaine. I. Les monuments publics*, Paris 2002<sup>2</sup>.
- GROSSO 1960: M. GROSSO, *Storia di Cumiana e dei Cumianesi*, Torino, 1960.
- GUASCO 1912: F. GUASCO, *Carte Piossasco dell'archivio di Bardassano*, in *Cartari Minori*, vol. III (Biblioteca della Società Storica Subalpina LXIX), Pinerolo, 1912, pp. 81-137.
- GUNDEL 1958: H. GUNDEL, *C. Vibius Pansa Caetronianus*, in *Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft*, vol. VIIIA, 2, n. 16, Stuttgart, 1958, cc. 1953-1965.
- HALE 2003: J. HALE, J. HEINEMEIER, L. LANCASTER, A. LINDROOS, Å. RINGBOM, *Dating ancient mortar*, «American Scientist», 91(2), 2003, pp. 130-137.
- HAVET 1911: L. HAVET, *Manuel de critique verbale appliquée aux textes latins*, Paris, 1911.
- HEINEMEIER 1997: J. HEINEMEIER, H. JUNGNER, A. LINDROOS, Å. RINGBOM, T. VON KONOW, N. RUD, *AMS 14C dating of lime mortar. Nuclear Instruments and Methods* «Physics Research Section B: Beam Interactions with Materials and Atoms», 123(1-4), 1997, pp. 487-495.
- HEMELRIJK 2005: E.A. HEMELRIJK, *Priestesses of the imperial cult in the Latin West: titles and functions*, «L'Antiquité Classique», 74, 2005, pp. 137-170.
- HEMELRIJK 2007: E.A. HEMELRIJK, *Local empresses: priestesses of the imperial cult in the cities of the Latin west*, «Phoenix» 61, 2007, 318-349.
- HERZ 1981: P. HERZ, *Diva Drusilla. Ägyptisches und Römisches im Herrscherkult zur Zeit Caligulas*, «Historia», 30, 1981, pp. 324-336.
- HINARD 1999: F. HINARD, *Vibius Pansa ou Caetronius?*, «Mnemosyne. Bibliotheca Classica Batava», Ser. 4, 52: 2, 1999, pp. 202-206.
- INAUDI 1976: G. INAUDI, *Il problema della centuriazione e della duplice deduzione coloniale di Augusta Taurinorum*, «Bollettino storico bibliografico subalpino», 78, 1976, pp. 381-398.
- JACOBS- RICHARD 2012: I. JACOBS, J. RICHARD, “*We Surpass the Beautiful Waters of Other Cities by the Abundance of Ours*”: *Reconciling Function and Decoration in Late Antique Fountains*, «Journal of Late Antiquity», 5.1, 2012, pp. 3-71.
- JACQUES 1983: F. JACQUES, *Les curateurs des cités dans L'Occident romain de Trajan à Gallien, Études prosopographiques*, Paris, 1983.
- JAL 1967: *Florus, Œuvres tome I. Texte établi et traduit par P. Jal*, Paris 1967.
- JALLA 1933: G. JALLA, *Alcuni dati sulle antichità rintracciate nelle Valli del Pinerolese*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 17, 1933, pp. 30-33.
- KAJANTO 1962: I. KAJANTO, *On the problem of names of humilii in early christian epigraphy*, «Arctos» 3, 1962, pp. 45-53.
- KNOX 2014: P. KNOX, *Ovidian Myths on Pompeian Walls*, in J. F. MILLER-C. E. NEWLANDS, *A Handbook to the Reception of Ovid*, Oxford, 2014, pp. 36-54.
- KOCKEL 1983: V. KOCKEL, *Die Grabbauten vor dem Herkulaner Tor in Pompeji*, Mainz am Rhein, 1983.
- LA ROCCA 1992: C. LA ROCCA, “*Fuit civica prisco in tempore*” *trasformazione dei municipia abbandonati nell'Italia occidentale nel secolo XI*, in *Segusium*, 32, 1992, pp. 103-140.

LA ROCCA 2011: E. LA ROCCA, *La forza della tradizione: l'architettura sacra a Roma tra II e I secolo a.C.*, in E. LA ROCCA e A. D'ALESSIO (a cura di), *Tradizione e innovazione. L'elaborazione del linguaggio ellenistico nell'architettura romana e italica di età tardo-repubblicana* (Studi miscellanei, 35), Roma 2011, pp. 1-27.

LAFFI 1992: U. LAFFI, *La provincia della Gallia Cisalpina*, «Athenaeum», 80, 1992, pp. 5-23.

LE GROTTAGLIE 2014: G. LE GROTTAGLIE, *La scultura a Eporedia*, in *Per il Museo di Ivrea. La sezione archeologica del Museo Civico P.A. Garda*, a cura di A. GABUCCI, L. PEJRANI BARICCO, S. RATTO, Firenze, 2014, pp. 69-84.

LO PORTO 1955: F. G. LO PORTO, *Le necropoli romane nella provincia di Cuneo*, «Bollettino degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 36, 1955, pp. 110-118.

LUMBROSO 1877: G. LUMBROSO, *Memorie e lettere di Carlo Promis architetto, storico e archeologo torinese (1808-1872)*, Torino, 1877.

MAGGIORA VERGNANO 1878: E. MAGGIORA VERGNANO, *Di alcuni oggetti antichi. Al Prof. A. Fabretti*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 2, 1878, pp. 183-192.

MAISTO-PINNA CABONI 2010: P. MAISTO, B. PINNA CABONI, *I portici del Foro di Cesare: considerazioni preliminari sulle fasi originarie della decorazione architettonica*, «Scienze dell'Antichità», 16, 2010, pp. 419-454.

MANACORDA 2000: D. MANACORDA, *I diversi significati dei bolli laterizi. Appunti e riflessioni*, in *La brique antique et médiévale. Production et commercialisation d'un matériau. (Actes du colloque international. Saint-Cloud, 16 - 18 novembre 1995)*, édité par P. BOUCHERON - H. BROISE - Y. THÉBERT, Roma, pp. 127-159.

MANCINI-FRISA 1982: R. MANCINI, A. FRISA, *Applications of micro-hardness tests to the technical evaluation of dimension stone*, «Soil and rock construction material», 6, 1982, pp. 321-331.

MARENSI 1998: A. MARENSI, *Analisi della tecnica di costruzione*, in *Tesori dalla Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Catalogo della Mostra (Cremona 1998), Milano, 1998, pp. 225-226.

MARITANO 2002: C. MARITANO, *Novara come Roma: il reimpiego di marmi antichi nella Cattedrale del vescovo Litifredo*, «Prospettiva», 106-107, 2002, pp. 131-143.

MARITANO 2008: C. MARITANO, *Il riuso dell'antico nel Piemonte medievale*, Pisa, 2008.

MAR-RUIZ DE ARBULO DAVID-VIVÓ-BELTRÁN-CABALLERO 2015: R. MAR, J. RUIZ DE ARBULO DAVID, J. VIVÓ, A. BELTRÁN-CABALLERO, Tarraco. *Arquitectura y urbanismo de una capital provincial romana*, vol. I, *De la Tarragona ibérica a la construcción del templo de Augusto*, (Documents d'arqueologia clàssica, 5), Tarragona, 2015.

MARTINATTO 1996: G. MARTINATTO, *Paesaggi e uomini di Piossasco (XIII-XVIII)*, Pinerolo, 1996.

MARTINATTO 2010: G. MARTINATTO, *Airasca. Un borgo di strada. Territorio e comunità (XIII-XIX)*, Pinerolo, 2010.

MARTINO 1994: E. MARTINO, *Sepino-Altilia, complesso campus-piscina-porticus: campagne di scavo 1991 e 1993. Relazione preliminare*, «Conoscenze», 7, 1994, pp. 21-23.

MASINO-SOBRA' 2015: F. MASINO, G. SOBRA', *Il tempio del foro di Segusio: architettura e confronti*, in *L'Arco di Susa e i monumenti della propaganda imperiale in età augustea*, Atti del convegno (Susa, 12 aprile 2014), Susa, 2015, pp. 179-194.

MASSI 1833-1836: C. MASSI, *Storia della città e della provincia di Pinerolo*, 4 volumi, Torino 1833-1836.

MASSI 1834: C. MASSI, *Storia della città e della provincia di Pinerolo*, vol. 2-3, Pinerolo, 1834.

MATIJAŠIĆ 1983: R. MATIJAŠIĆ, *Cronografia dei bolli laterizi della figulina Pansiana nelle regioni Adriatiche*, «Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité», 95, 1983, pp. 961-995.

MATTALIA 1912: P. MATTALIA, *Vigone: notizie storiche, civili e religiose*, Torino, 1912.

MATTEODA 1860: L. MATTEODA, *Cronaca di Cumiana dagli antichissimi tempi sino ai giorni nostri continuata*, Pinerolo, 1860 (online a: [https://issuu.com/delfinomariarosso/docs/cronaca\\_di\\_cumiana\\_](https://issuu.com/delfinomariarosso/docs/cronaca_di_cumiana_)).

MENNELLA 1979: G. MENNELLA, *Inediti epigrafici dertonensi*, «Iulia Dertona», 59, pp. 15-21.

MENNELLA 1981: G. MENNELLA, *Regio IX-Liguria. Alpes Maritimae. Supplemento agli indici onomastici di CIL, V*, in *Supplementa Italica*, 1, 1981, pp. 179-205.

MENNELLA 1992: G. MENNELLA, *La Quadragesima Galliarum nelle Alpes Maritimae*, «Mélanges de l'École Française de Rome, Antiquité», 104, 1992, pp. 209-232.

MENNELLA 1993: G. MENNELLA, *Cristianesimo e latifondi tra Augusta Bagiennorum e Forum Vibii Caburrum*, «Rivista di Archeologia Cristiana», 69, 1-2, 1993, pp. 205-222.

MENNELLA 2012: G. MENNELLA, *Messaggi nelle figlinae: un nuovo graffito ante cocturam dall'ager Taurinensis*, «Sylloge Epigraphica Barcinonensis (SEBarc)», 10, 2012, pp. 309-318.

MENNELLA 2013: G. MENNELLA, *Le epigrafi romane in E. MICHELETTO (a cura di), La cattedrale di Alba. Archeologia di un cantiere*, Alba, 2013, pp. 181-186.

MENNELLA 2014: G. MENNELLA, *Il paesaggio epigrafico di Augusta Bagiennorum*, in M.C. PREACCO (a cura di), *Augusta Bagiennorum. Storia e archeologia di una città augustea*, Torino, 2014, pp. 27-37.

MENNELLA-ZANDA 1992: G. MENNELLA, E. ZANDA *Regio IX. Liguria. Hasta-Ager Hastensis*, in *Supplementa Italica. N.S.*, 10, Roma, 1992, pp. 63-98.

MENNELLA-BERNARDINI 2002: G. MENNELLA, E. BERNARDINI, *Regio IX. Liguria. Pollentia*, in *Supplementa Italica*, 19, Roma, 2002, pp. 131-189.

MENNELLA-PISTARINO 2005: G. MENNELLA, V. PISTARINO, *Supplemento 1877-2004 agli indici onomastici di CIL V per la Liguria romana (IX regio)*, «Rivista di Studi Liguri», LXX, pp. 45-126.

MENNELLA-ZANDA 1996: G. MENNELLA, E. ZANDA *Regio IX. Liguria. Vardacate*, in *Supplementa Italica. N.S.*, 13, Roma, 1996, pp. 231-249.

MERCANDO 1992: L. MERCANDO, *Testimonianze tardoantiche dell'odierno Piemonte*, in G. SENA CHIESA, E. A. ARSLAN, *Felix Temporis reparatio, Atti del Convegno Archeologico Internazionale "Milano capitale dell'impero romano"* (Milano 1990), Milano, 1992, pp. 241-271.

MERLOTTI 2003: A. MERLOTTI, *Le nobiltà piemontesi come problema storico-politico: Francesco Agostino Della Chiesa tra storiografia dinastica e patrizia*, in A. MERLOTTI (a cura di), *Nobiltà e Stato in Piemonte. I Ferrero d'Ormea*, Atti del Convegno (Torino-Mondovì, 3-5 ottobre 2001), Torino, 2003, pp. 21-91.

MERLOTTI 2015: A. MERLOTTI, *E.F. Pingone*, «Dizionario Biografico degli Italiani», LXXXIII, 2015.

MICHELETTO 1998: E. MICHELETTO, *Piobesi, Chiesa di San Giovanni ai campi. Fonte battesimale paleocristiano e strutture murarie altomedievali*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 15, 1998, pp. 249-252.

MICHELETTO 1999: E. MICHELETTO, *Recenti interventi di archeologia medievale nel Pinerolese*, in B. SIGNORELLI e P. USCCELLO, *Archeologia e arte nel Pinerolese e nelle valli valdesi*, Pinerolo, 15-16 ottobre 1999, Atti del Convegno, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 51, 1999, pp. 93-94.

MICHELETTO 2009: E. MICHELETTO, *Revello, Abbazia di Staffarda*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 24, 2009, pp. 217-220.

MICHELETTO 2011: E. MICHELETTO, *Archeologia dei monasteri altomedievali: l'abbazia dei SS. Pietro e Colombano a Pagno*, in E. DESTEFANIS, C. LAMBERT (a cura di), *Per diversa temporum spatia. Scritti in onore di Gisella Cantino Wataghin*, 2011, pp. 85-119.

MICHELETTO-CAVALETTO 1996: E. MICHELETTO, M. CAVALETTO, *San Germano Chisone, fraz. Turina. Insediamento di età romana e tombe medievali*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 14, 1996, pp. 261-262.

MICHELETTO-MAFFEIS 2000: E. MICHELETTO, L. MAFFEIS, *Villafranca Piemonte, cappella di Missione*, «Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte», 17, 2000, p. 219.

MILLER 1916: K. MILLER, *Itineraria Romana*, Stuttgart, 1916.

*Misurare la terra* 1983: *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, 1983.

MOMMSEN 1873: TH. MOMMSEN, *Su alcuni punti della geografia del Piemonte antico. Lettera a Carlo Promis*, «Rivista di Filologia e Istruzione classica», 1, 1873, pp. 249-254.

MOMMSEN TH., *Corpus inscriptionum Latinarum*, Berolini, 1877-...

MORETTI 2019: V. MORETTI, *Immagini di architetture monastiche. Fondazioni subalpine della diocesi di Torino nel XVIII secolo*, Cherasco, 2019.

MULETTI 1829-1833: D. MULETTI, *Memorie storico-diplomatiche appartenenti alla città ed ai marchesi di Saluzzo raccolte dall'avvocato Delfino Muletti saluzzese e pubblicate con addizioni e note da Carlo Muletti*, Saluzzo, 1829-1833, voll. I-VI.

*Museo Archeologico di Chieri* 1987: AA.VV., *Museo Archeologico di Chieri. Contributi alla conoscenza del territorio in età romana*, Torino, 1987.

NARDI 2011: R. NARDI, *I laterizi bollati da Industria*, in E. ZANDA (a cura di), *Industria. Città romana sacra a Iside*, Torino, 2011, pp. 143-145.

NEGRO PONZI MANCINI 1980: M. M. NEGRO PONZI MANCINI, *Il comprensorio di Cuneo in età romana e altomedievale*, in *Radiografia di un territorio: beni culturali a Cuneo e nel Cuneese*: Cuneo, Mostra in San Francesco, maggio-settembre 1980, Borgo San Dalmazzo, 1980, pp. 34-40.

NEGRO PONZI MANCINI 1981: M. M. NEGRO PONZI MANCINI, *Storia e insediamenti nel Cuneese dall'età romana al medioevo. Materiali per lo studio della storia della struttura del territorio*, «Bollettino degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 84, 1981, pp. 9-84.

NEGRO PONZI MANCINI 1999: M. M. NEGRO PONZI MANCINI, *Romani, bizantini e germani nell'arco alpino occidentale: la necropoli di Frossasco*, in B. SIGNORELLI e P. USCELLO, *Archeologia e arte nel Pinerolese e nelle valli valdesi*, Pinerolo, 15-16 ottobre 1999, Atti del Convegno, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 51, 1999, pp. 93-94.

NIGRA 1927: C. NIGRA, *La chiesa di S. Giovanni di Piobesi*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XI, 1-2, pp. 65-71.

NONNI 2013: S. NONNI, F. MARZAIOLI, M. SECCO, I. PASSARIELLO, M. CAPANO, C. LUBRITTO, ... F. TERRASI, *14C Mortar Dating: The Case of the Medieval Shayzar Citadel, Syria*, «Radiocarbon», 55(02), 2013, pp. 514-525.

OLIVERO 1941: E. OLIVERO, *Architettura religiosa preromanica e romanica nell'archidiocesi di Torino*, Torino, 1941.

OLIVIERI 1965: D. OLIVIERI, *Dizionario di Toponomastica Piemontese*, Brescia, 1965.

PACI 2003: G. PACI, *Linee di storia di Torino romana dalle origini al Principato*, in L. MERCANDO (a cura di), *Archeologia a Torino. Dall'età preromana all'Alto Medioevo*, Torino, 1998, pp. 107-131.

PAIS 1917: E. PAIS, *La buona fede di Iacopo Durandi rispetto all'epigrafia piemontese*, «Rendiconti dell'Accademia dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche», s. V, 26, 1917, pp. 3-7.

PAIS 1918: E. PAIS, *Dalle guerre puniche a Cesare Augusto*, 1-2, Roma, 1918.

PAOLETTI 2012: M. PAOLETTI, *La tomba dei Giulii a Glanum (St. Rémy-De-Provence) in Gallia Narbonensis. Le ambizioni politiche del programma iconografico*, in M. CASTIGLIONE e A. POGGIO (a cura di), *Arte-Potere -Forme artistiche, istituzioni, paradigmi interpretativi*. Atti del convegno di studio (Pisa Scuola Normale Superiore, 25-27 Novembre 2010), Milano, 2012, pp. 301-324.

PARISI 1968: A.F. PARISI, *Proietto*, «Bibliotheca Sanctorum», XIX, 1968, coll. 1180-1181.

PELLICIONI 2012, M. T. PELLICIONI, *La Pansiana in Adriatico. Tegole romane per navigare tra le sponde*, Ferrara. Consultabile anche all'indirizzo Internet [https://www.academia.edu/7158308/La\\_Pansiana\\_in\\_Adriatico.\\_Tegole\\_romane\\_per\\_navigare\\_tra\\_le\\_sponde\\_Ferrara\\_2012\\_Maria\\_Teresa\\_Pellicioni](https://www.academia.edu/7158308/La_Pansiana_in_Adriatico._Tegole_romane_per_navigare_tra_le_sponde_Ferrara_2012_Maria_Teresa_Pellicioni)

PENSABENE 2007: P. PENSABENE, *Ostiensium marmorum decus et decor: studi architettonici, decorativi e archeometrici*, Roma, 2007.

PENSABENE 2015: P. PENSABENE, *Arco di Susa: forme della decorazione architettonica*, in *L'Arco di Susa e i monumenti della propaganda imperiale in età augustea*, Atti del convegno (Susa, 12 aprile 2014), Susa 2015, pp. 75-100.

PERLO 1931: G.B. PERLO, *Cenni storici di Candiolo, già feudo dell'Ordine di Malta e dei dintorni*, Torino, 1931.

PEYRON 1989: G. PEYRON, *Cavour: rocca e popolo. Etimologia ed avventura del nome nella storia del luogo*, Savigliano, 1989.

PEYRON 1991: G. PEYRON, *Notizie storiche in breve sintesi*, Savigliano, 1991.

PISTARINO 2010: V. PISTARINO, *Regio IX. Liguria. Aquae Statiellae*, in *Supplementa Italica. Nuova serie*, 25, Roma, 2010, pp. 71-137.

PITTAVINO 1963: A. PITTAVINO, *Storia di Pinerolo e del pinerolese*, Milano, 1963.

PONSO 2001: A. PONSO, *Duemila anni di santità in Piemonte. Guida completa dalle origini ai giorni nostri*, Cantalupa, 2001.

PREACCO 2006: M.C. PREACCO, *Augusta Bagiennorum, Aree e parchi archeologici del Piemonte*, 2, Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, Torino, 2006.

PREACCO 2014: M.C. PREACCO, *La città e i suoi monumenti alla luce delle recenti indagini archeologiche*, in M.C. PREACCO (a cura di), *Augusta Bagiennorum. Storia e archeologia di una città augustea*, Beinasco (Torino), 2014, pp. 99-121.

PRIEUR 1968: J. PRIEUR, *La Province Romaine des Alpes Cottiennes*, Lione, 1968.

PROMIS 1862: C. PROMIS, *Le Antichità di Aosta*, Augusta Praetoria Salassorum, con Atlante di XIV tavole, Torino, 1862.

PROMIS 1869: C. PROMIS, *Storia dell'antica Torino*, Torino, 1869.

PROMIS 1878: C. PROMIS, *Libro di memorie antiquarie di Giuseppe Bartoli*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 2, 1878, pp. 281-328.

PROVANA DI COLLEGNO 1885: L. PROVANA DI COLLEGNO, *La donazione di Teutcario*, «Miscellanea di storia italiana», serie II, t. IX, Torino, 1885.

QUILICI 1998: L. QUILICI, *La costruzione di una strada consolare*, in *Tesori dalla Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Catalogo della Mostra (Cremona 1998), Milano, 1998, pp. 163-170.

RAVIOLA 1988: F. RAVIOLA, *I problemi della centuriazione*, in G. CRESCI MARRONE-E. CULASSO GASTALDI (a cura di) 1988, *Torino romana tra Orco e Stura. Per pagos vicisque*, Padova, 1988, pp. 169-183.

RAVIOLA 1992: F. RAVIOLA, *I segni della terra: la centuriazione*, in A. A. MOLA (a cura di), *Scarnafigi nella storia*, Cuneo, 1992.

REEVE 2007: M. REEVE, *The editing of Pliny's Natural History*, «Revue d'Histoire des Textes», 2, 2007, pp. 107-179.

REYNOLDS 1983: L. REYNOLDS (a cura di), *Texts and transmission. A survey of the Latin Classics*, Oxford, 1983.

RICCI 1898: S. RICCI, *Candiolo. Necropoli romana riconosciuta fuori dell'abitato*, «Notizie degli Scavi di Antichità», 1898, pp. 225-226.

RICCI 2019: G. RICCI, M. SECCO, F. MARZAIOLI, I. PASSARIELLO, F. TERRASI, G. ARTIOLI, *New Strategies in Mortar Characterization and Radiocarbon Dating*, in *2019 IMEKO TC-4 International Conference on Metrology for Archaeology and Cultural Heritage*, Florence, 2019, pp. 95-99.

RICCI 2020: G. RICCI, M. SECCO, F. MARZAIOLI, F. TERRASI, I. PASSARIELLO, A. ADDIS, ... G. ARTIOLI, *The Cannero Castle (Italy): Development of Radiocarbon Dating Methodologies in the Framework of the Layered Double Hydroxide Mortars*. «Radiocarbon», 62(3), 2020, pp. 617-631.

ROCCO 2003: G. ROCCO, *Guida agli ordini architettonici antichi. II. Lo ionico* (Guide di ricerca storica e restauro 4), Napoli, 2003.

ROCCO 2008: G. ROCCO, *Il "Germanico" di Ameria: un bronzo ellenistico tra Grecia e Roma*, «Bollettino d'arte», Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale delle antichità e belle arti, anno 93, serie 6, fasc. 145 (lug.-set. 2008), pp. 1-28.

RODA 1981: S. RODA, *Il territorio cuneese nell'età romana: stato degli studi e prospettive di ricerca*, in *Mezzo secolo di studi cuneesi. Cinquantenario della Società per gli Studi Storici, Archeologici e artistici della Provincia di Cuneo*, Atti del Convegno (Cuneo 6-7 IX 1979), Cuneo 1981, pp. 51-66.

RODA 1996: S. RODA, *L'epigrafia selvaggia di Giuseppe Francesco Meyranesio (1729-1793)*, «Quaderni storici», 31, 93, 1996, pp. 631-652.

RODA 1996a: S. RODA, *Cisalpini in Lusitania: grandi famiglie senatorie norditaliche nell'alto impero romano*, in E. GABBA, P. DESIDERI, S. RODA (a cura di), *Italia sul Baetis. Studi di storia romana in memoria di Fernando Gascó*, Torino, 1996, pp. 33-50.

RODA 1997: S. RODA, *Città e agri nella regione subalpina romana* in G. SERGI (a cura di), *Storia di Torino. I. Dalla preistoria al comune medievale*, Torino, 1997, pp. 167-185.

RODA 1997a: S. RODA, *L'aristocrazia urbana*, in G. SERGI (a cura di), *Storia di Torino. I. Dalla preistoria al comune medievale*, Torino, 1997, pp. 202-214.

RODA 1997b: S. RODA, *La trasformazione del III e IV secolo: tesaurizzazione e nuovo ruolo politico-strategico della Cisalpina occidentale*, in G. SERGI (a cura di), *Storia di Torino. I. Dalla preistoria al comune medievale*, Torino, 1997, pp. 235-239.

RODA 1999: S. RODA, *La decadenza «attiva» del tardoantico pedemontano*, in S. GIORCELLI BERSANI-S. RODA, *Iuxta fines Alpium. Uomini e dèi nel Piemonte romano*, Torino 1999, pp. 131-225.

RODOLFO 1910: G. RODOLFO, *Notizie storiche e archeologiche sulle antichità scoperte nel territorio di Carignano dal 1905 al 1909*, Carmagnola, 1910.

RODOLFO 1941: G. RODOLFO, *La strada romana tra Pollenzo e Torino*, «Bollettino Storico Bibliografico Subalpino», 43, 1941, pp. 167-191.

ROMANO 1994: G. ROMANO, *I cantieri della scultura*, in G. ROMANO (a cura di), *Piemonte romanico*, Torino, 1994, pp. 143-190.

RONDOLINO 1930: F. RONDOLINO, *Storia di Torino antica: dalla origine alla caduta dell'Impero*, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», 1930.

ROSSIGNANI 1989: M.P. ROSSIGNANI, *Il colonnato nel prospetto del complesso basilicale*, in A. CERESA MORI (a cura di), *Le colonne di San Lorenzo. Storia e restauro di un monumento romano*, Modena, 1989, pp. 21-57.

RUBAT BOREL 2012: F. RUBAT BOREL, *La Tabula Peutingeriana, Boccaccio e due etnici antichi delle Alpi occidentali*, «Historika» 2, 2012, pp. 79-85 (online a <http://www.ojs.unito.it/index.php/historika/article/view/565/442> )

RUIZ DE ARBULO-MAR-DOMINGO-FIZ 2004: J. RUIZ DE ARBULO, R. MAR, J. DOMINGO, I. FIZ, *Etapas y elementos de la decoración arquitectónica en el desarrollo monumental de la ciudad de Tarraco (s. II a.C.- I d.C.)*, in S.F. RAMALLO ASENSIO (a cura di), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de Occidente*. Actas del Congreso Internacional celebrado en Cartagena (8-10 octubre 2003), Universidad de Murcia, 2004, pp. 115-151.

RYAN 1996: F.X. RYAN, C. Vibius Pansa Caetronianus, *and his fathers*, «Mnemosyne: Bibliotheca Classica Batava» Ser. 4, 49: 2, 1996, pp. 186-188.

SACCHI 2012: F. SACCHI, *Mediolanum e i suoi monumenti dalla fine del II sec. a.C. all'età severiana* (Contributi di Archeologia, 6), Milano, 2012.

SACCHI 2017: F. SACCHI, *L'architettura delle domus di piazza Marconi: spunti di riflessione*, in L. PASSI PITCHER (a cura di), *Amoenissimis ... aedificiis. Lo scavo di piazza Marconi a Cremona*, vol. I. *Lo scavo* (Studi e ricerche di archeologia 4), Quingentole (Mn), 2017, pp. 159-164.

SACCHI 2019: F. SACCHI, *L'aspetto monumentale del Foro*, in Bergomum. *Un colle divenuto città*, catalogo della mostra (Bergamo, Palazzo della Ragione 16 febbraio-19 maggio 2019), Bergamo, 2019, pp. 101-104.

SALOMONE GAGGERO 1984: E. SALOMONE GAGGERO, *Le guerre romano-liguri nell'Epitome di Floro*, V, in AA.VV., *Scritti in onore di Arnaldo Biscardi*, V, Milano, 1984, pp. 33-60.

SALOMONE GAGGERO 2007: E. SALOMONE GAGGERO, *I Liguri fra Cartagine e Roma nel conflitto annibalico*, «Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria», XLIII, 2007, pp. 5-34.

SANJURJO-SÁNCHEZ 2016: J. SANJURJO-SÁNCHEZ, *An Overview of the Use of Absolute Dating Techniques in Ancient Construction Materials*, «Geosciences», 6(2), 2016, p.22.

SARTORI 1965: A. T. SARTORI, *Pollentia e Augusta Bagiennorum, Studi sulla romanizzazione in Piemonte*, Torino, 1965.

SAVIO 1898: C. F. SAVIO, *Gli antichi vescovi d'Italia dalle origini al 1300 descritti per regioni. Il Piemonte*, Torino, 1898.

SAVIO 1901: C. F. SAVIO, *Una lapide antica nel santuario di Crissolo*, in *Studi Saluzzesi* (Biblioteca della Società Storica Subalpina X), Pinerolo, 1901, pp. 151-176.

SAVIO 1911: C. F. SAVIO, *Saluzzo e i suoi vescovi*, Saluzzo, 1911.

SAVIO 1932: C. F. SAVIO, *L'abbazia di Staffarda (1135-1802)*, Torino, 1932.

SAVIO 1938: C. F. SAVIO, *Revello. Origini, Archeologia, Arte*, Torino, 1938.

SCAFILE 1973-1980: F. SCAFILE, *I reperti archeologici*, in *Carignano: appunti per una lettura della città. Territorio, città e storia attraverso la forma urbana, l'architettura e le arti figurative*, Ricerca a cura del Museo Civico G. Rodolfo di Carignano con il contributo della Regione Piemonte, Carignano, 1973-1980, pp. 123-124.

SCUDERI 2008: R. SCUDERI, *Iscrizioni su opere pubbliche in Transpadana*, in P. BASSO, A. BUONOPANE, A. CAVARZERE, S. PESAVENTO MATTIOLI (a cura di), *Est enim ille flos Italiae. Vita economica e sociale nella Cisalpina romana*. Atti delle giornate di studi in onore di E. Buchi (30 novembre-1 dicembre 2006), Verona, 2008, pp. 241-259.

SECCO 2020: M. SECCO, S. DILARIA, J. BONETTO, A. ADDIS, S. TAMBURINI, N. PRETO, ... G. ARTIOLI, *Technological transfers in the Mediterranean on the verge of Romanization: Insights from the waterproofing renders of Nora (Sardinia, Italy)*, «Journal of Cultural Heritage», 44, 2020, pp. 63-82.

SERENO 1978: P. SERENO, *Geografia e archeologia del paesaggio. Alcuni problemi di stratificazione delle strutture agrarie in un'area di centuriazione del Piemonte occidentale*, *Archéologie du paysage (Paris, Mai 1917)*, «Caesarodunum», 13, pp. 338-354.

SERRA 1943: G. SERRA, *Appunti toponomastici sul Comitatus Auriatensis*, «Rivista di Studi Liguri», 11, 1943, pp. 3-36.

SERRA 1953: G. SERRA, *La storia più antica della Provincia di Cuneo alla luce dei suoi nomi locali*, «Bollettino degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo», 2, 1953, pp. 3-22.

SETTIA 1970: A. SETTIA, *Strade romane e antiche pievi fra Tanaro e Po*, «Bollettino Storico Bibliografico Subalpino», 68, 1970, pp. 5-108.

SETTIA 1973: A. SETTIA, *Un presunto vescovo astigiano di età longobarda: S. Evasio di Casale*, «Rivista di Storia della Chiesa in Italia», 27, 1973, pp. 437-500.

SETTIA 1982: A. SETTIA, *Pievi e cappelle nella dinamica del popolamento rurale, in Cristianizzazione e organizzazione ecclesiastica delle campagne nell'alto medioevo: espansione e resistenza* (Atti della XXVIII settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 10-16 aprile 1980), Spoleto, 1982, pp. 445-489.

SHOE 1965: L. T. SHOE, *Etruscan and Republican Roman Mouldings*, «Memoirs of the American Academy in Rome», 28, 1965.

SILLIG 1831: *C. Plinii Secundi Naturalis Historiae libri XXXVII. Recognovit et varietatem lectionis adiecit I. Sillig*, Lipsiae, 1831.

SLAVAZZI-MAGGI 2008: F. SLAVAZZI, S. MAGGI, *La scultura romana dell'Italia settentrionale: quarant'anni dopo la mostra di Bologna*, Atti del convegno internazionale di studi, Pavia, 22-23 settembre 2005, Borgo San Lorenzo (Firenze), 2008.

SLAVAZZI-BACCHETTA 2009: F. SLAVAZZI, A. BACCHETTA, *I materiali romani e il loro reimpiego nell'oratorio di Fontaneto d'Agogna*, in G. ANDENNA, I. TERUGGI (a cura di), *Fontaneto. Una storia millenaria. Monastero, concilio metropolitico, residenza viscontea*, Atti dei convegni (Fontaneto d'Agogna 2007-2008), Novara, 2009, pp. 137-146.

SPICKERMANN 1994: W. SPICKERMANN, *Priesterinnen in Römischen Gallien, Germanien und der Alpenprovinzen (I.-3. Jahrhundert n. Chr.)*, «Historia», 43, 2, 1994, pp. 189-240.

STEINBY 1993: M. STEINBY, *Ricerche sull'industria doliare nelle aree di Roma e di Pompei: un possibile modello interpretativo?*, in C. ZACCARIA (a cura di), *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, Roma, 1993, pp. 9-14.

STEINBY 1998: M. STEINBY, *I bolli laterizi come documenti di storia*, in V. RIGHINI (a cura di), *Le fornaci romane. Produzione di anfore e laterizi con marche di fabbrica nella Cispadana orientale e nell'Alto Adriatico* (Atti delle giornate internazionali di studio. Rimini, 16-17 ottobre 1993), Rimini, 1998, pp. 89-95.

STRONG-WARD PERKINS 1962: D.E. STRONG, J.B. WARD PERKINS, *The Temple of Castor in the Forum Romanum*, «Papers of the British School at Rome», 30, 1962, pp. 1-30.

SUMNER 1971: G. V. SUMNER, *The Lex Annalis under Caesar*, «Phoenix» 25, 1971, pp. 246-271.

SZABO 2007: M. SZABO, *La basilique de Bibracte*, «Comptes rendus des séances de l'Académie des Inscriptions et Belles Lettres», 151, 2, 2007, pp. 853-876.

Tabula Imperii Romani 1966: *Tabula Imperii Romani sulla base della Carta internazionale del mondo scala 1:1.000.000. Foglio L32 (Milano)*. Mediolanum (Aventicum-Brigantium), Roma, 1966.

THORNTON 2015: J. THORNTON, *Marginalità e integrazione dei Liguri Apuani: una deportazione umanitaria?* in U. ROBERTO, P. TUCI (a cura di), *Tra marginalità e integrazione. Aspetti dell'assistenza sociale tra mondo greco e romano*, Atti delle giornate di studio (Università Europea di Roma, 7-8 novembre 2012), Roma 2015, pp. 89-110.

TOSCO 1997: C. TOSCO, *Architettura e scultura landolfiana*, in G. CASIRAGHI (a cura di), *Il rifugio del vescovo. Testona e Moncalieri nella diocesi medievale di Torino*, Torino, pp. 161-205.

TOSCO 2012: C. TOSCO, *I muri del romanico: un esame delle fonti dell'XI secolo*, «Archeologia dell'architettura», 17, pp. 70-79.

TOSCO 2019: C. TOSCO, *Aggiornamenti sull'architettura landolfiana*, in F. CRIVELLO, E. ROSSETTI BREZZI, G. SARONI (a cura di), *Arte romanica in Piemonte. Studi per Costanza Segre Montel*, Savigliano, 2019, pp. 163-174.

TOSEL 1947: P. TOSEL, *La necropoli di Frossasco*, «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s. 1, 1947, pp. 25-26.

TOSEL 1966: P. TOSEL, *L'Abbazia di Santa Maria di Cavour*, in *Monasteri in alta Italia dopo le invasioni saracene e magiare (sec. X-XII)*, Relazioni e comunicazioni presentate al XXII Congresso Storico Subalpino, 3, Torino 1966, pp. 129-135.

TRAPANI 2004: F. TRAPANI, *Una colonna tortile da Leptis Magna: costruzione e prassi*, in M. KHANOUSSI, P. RUGGERI, C. VISMARA (a cura di), *L'Africa Romana. Ai confini dell'Impero: contatti, scambi, conflitti*. Atti del XV convegno di studio (dicembre 2002), voll. I-III, Roma, 2004, pp. 933-943.

TRUNCK 1991: M. TRUNCK, *Römische Tempel in den Rhein-und westlichen Donauprovinzen*, Augst, 1991.

VANETTI 1987: G. VANETTI, *I bolli laterizi*, in *Museo archeologico di Chieri. Contributi alla conoscenza del territorio in età romana*, Torino, pp. 157-166.

VENTURINO GAMBARI-GANDOLFI 2004: M. VENTURINO GAMBARI, D. GANDOLFI (a cura di), «*Ligures celeberrimi*». *La Liguria interna nella seconda età del Ferro*, Atti del Convegno internazionale (Mondovì, 26-28 aprile 2002), Bordighera 2004.

VENTURINO-RONCAGLIO 2018: M. VENTURINO, M. RONCAGLIO, *Castelnuovo Bormida, S.P. 196 - intersezione con strada vicinale Emilia. Rinvenimento di tratti del sedime stradale della via Aemilia Scauri*, «Quaderni di Archeologia del Piemonte», 2, 2018, pp. 166-168.

VERGNANO 1994: C. VERGNANO, *S. Giorgio di Piosasco: dal territorio allo scavo. Proposta di classificazione dei materiali dello scavo 1979*, Tesi di Laurea in Archeologia Medievale, Università di Torino, Facoltà di Lettere, rel. Prof. M. M. NEGRO PONZI MANCINI, a.a. 1993-1994.

VINCENT-CHAPELIN-COVOLAN-GRONDIN-LEYS 2015: G. VINCENT, G. CHAPELIN, M. COVOLAN, E. GRONDIN, N. LEYS, *Artisanat antique dans l'aire vésuvienne: le cas de la pierre. Campagne d'études 2014, Chronique des activités archéologiques de l'École française de Rome* [En ligne], Les cités vésuviennes, mis en ligne le 29 janvier 2015, consulté le 27 mars 2016.

VIPARD- FAUDUET-GRAHAM-ODENHARDT-DONVEZ 2007: P. VIPARD, I. FAUDUET, B. GRAHAM, I. ODENHARDT-DONVEZ, *Maison à péristyle et élites urbaines en Gaule sous l'Empire*, «Gallia», 64, 2007, pp. 227-277.

WALDE-GRABHERR 2007: E. WALDE, G. GRABHERR (a cura di), *Aguntum. Museum und archäologischer Park*, Dölsach, 2007.

WESENBERG 1984: B. WESENBERG, *Augustusforum und Akropolis*, «Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts», 99, 1984, pp. 161-185.

ZACCARIA 1994: C. ZACCARIA, *Bolli laterizi. Italia centro-settentrionale*, in *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*, II Suppl. Roma, 1994, pp. 711-713.

ZACCARIA-ŽUPANČIČ 1993: C. ZACCARIA, M. ŽUPANČIČ, *I bolli laterizi del territorio di Tergeste romana*, in *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, a cura di C. Zaccaria, Roma, pp. 135-178.

ZANDA 1998; E. ZANDA, *Centuriazione e città*, in L. MERCANDO (a cura di), *Archeologia in Piemonte. II. L'età romana*, Torino, 1998, pp. 49-66.

ZANONE 2011: A. ZANONE, *Appendice. Da Pagno a Revello: per una carta archeologica del saluzzese*, in E. DESTEFANIS, C. LAMBERT (a cura di), *Per diversa temporum spatia. Scritti in onore di Gisella Cantino Wataghin*, Vercelli, 2011, pp. 99-107.

ZEHNACKER 1998 [2004]: Pline l'Ancien, *Histoire naturelle. Livre III. Texte établi, trad. et commenté par Hubert ZEHNACKER* [2e éd., rev. et augm.], Paris, 2004.

ZERBINATI 1993: E. ZERBINATI, *Note per un dossier su bolli laterizi scoperti a Adria e nel Polesine*, in C. ZACCARIA (a cura di), *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, Roma, 1993, pp. 94-126.

## Indice topografico

Abbadia Alpina, fr. cfr. anche Pinerolo	pp. 62, 66, 81
Abbazia di Santa Maria, cfr. anche Cavour	pp. 1, 3, 8, 12,20, 33, 38,42, 43, 50, 52, 55, 62, 63, 68, 77, 85, 95, 133, 149, 155, 158, 165, 166, 171
<i>ad Fines</i> , cfr. anche Avigliana	pp. 62, 72
<i>ad Portas</i> , cfr. anche Porte	p. 74
Africa	pp. 13, 28
<i>Africa proconsularis</i>	p. 13
<i>ager Saluzzensis</i>	pp. 56, 57, 142
<i>ager Stellatinus</i>	pp. 18, 58, 59, 139
<i>Aguntum</i>	pp. 94, 109
Aiguille de Chambeyron	p. 62
Airale dei Boschi, loc. cfr. anche Scalenghe	p. 69
Airasca	pp. 60, 62, 69, 70, 72
Airasca, loc. Benne	p. 70
Airasca, loc. Braide	p. 70
Airasca, loc. Gabellieri	p. 72
Airasca, loc. Tetti	p. 70
Aix en Provence	pp. 90, 97, 102
Aix loc. Jardin de Grassi	pp. 90, 102
<i>Alba Pompeia</i> /Alba, cfr. anche Alba	p. 21
Alba, cfr. anche <i>Alba Pompeia</i> /Alba	p. 21, 35
Alba, loc. San Cassiano	p. 140
Albere, loc. cfr. anche Piossasco	p. 70
Alberetti, regione cfr. anche Bricherasio	pp. 65, 80
Allivellatori, cfr. anche Cumiana	p. 70
Almese	p. 96,97, 99, 137
<i>Alpes</i>	pp. 8, 9, 10, 13, 28, 31, 32, 55
<i>Alpes Cottiae</i> cfr. anche Alpi Cozie	pp. 8, 61, 71, 73
<i>Alpes Graias</i>	p. 28
<i>Alpes Poeninas</i>	p. 28
<i>Alpes Maritimae</i> cfr. anche Alpi Marittime	pp. 61, 62
Alpes-de-Haute-Provence	p. 62

- Alpi Cozie, cfr. anche *Alpes Cottiae* pp. 8, 15, 61, 71, 73, 89  
 Alpi Marittime, cfr. anche *Alpes Maritimae* pp. 15, 61, 62  
 Ameria/Amelia pp. 155, 157  
 Amelia, Museo Civico Archeologico p. 157  
 Angiale Basso, loc. cfr. anche Vigone p. 76  
 Antilia (*Antiria, Altilia, civitas Anthillianorum*) pp. 11, 12  
 Aosta, cfr. anche *Augusta Praetoria Salassorum/Aosta* pp. 88, 96, 97  
 Appendini, fr. cfr. anche Buriasco p. 67  
*Aquae Statiellae/Acqui Terme* pp. 15, 36  
 Aquileia p. 140, 155  
 Aquileia, Museo Archeologico Nazionale p. 155  
 Arles p. 97  
 Asia p. 28  
 Asti, Villa S. Secondo p. 136  
*Atriumhaus* p. 109  
*Augusta Bagiennorum/Bene Vagienna*  
 cfr. anche Bene Vagienna p. 11, 15, 21, 96, 159  
*Augusta Praetoria Salassorum/Aosta* cfr. anche Aosta p. 8, 28, 33  
*Augusta Taurinorum/Torino* cfr. anche Torino pp. 8, 10, 15, 16, 18, 19, 20, 28,  
 33, 55, 58, 59, 61, 62, 71, 75,  
 76, 131, 139, 142  
 Avenches, santuario di Cigognier p. 90  
 Avigliana pp. 62, 72, 160  
 Avigliana, *ad Fines* pp. 62, 72  
 Avigliana, borgata Malano p. 72  
 Avigliana, fr. Drubiaglio p. 62  
 Babano, fr. cfr. anche Cavour p. 75  
 Bagnolo Piemonte p. 67, 113  
 Banna, torrente p. 58  
 Barbeta, loc. cfr. anche Villafranca p. 64  
 Barboschi, regione cfr. anche Piosasco p. 70  
 Barge pp. 62, 65, 71, 72, 73, 81,  
 113, 160  
 Barge, Cascina Nuova p. 75  
 Barge, chiesa di San Giovanni p. 73  
 Barge, fr. San Martino p. 71  
 Baudenasca, fr. cfr. anche Pinerolo p. 66  
 Bene Vagienna cfr. anche *Augusta Bagiennorum* p. 11, 15, 21, 96, 136, 159  
 Benne, cfr. anche Airasca e Scalenghe p. 70  
 Bergamo p. 99  
 Berlino p. 8  
 Bibiana pp. 67, 73, 113  
 Bibiana, *Vibiana* p. 73  
 Bibracte p. 88  
 Bitinia pp. 15, 37

Bologna	pp. 35, 38
Borgo San Dalmazzo,	
cfr. anche <i>Pedo</i> /Borgo San Dalmazzo	pp. 18, 29, 72
Braida, regione cfr. anche Carignano	p. 58
Braide, loc. cfr. anche Airasca	p. 70
Brescia	pp. 87, 90
Brescia, <i>Capitolium</i>	p. 90
Bricherasio	pp. 65, 73, 81
Bricherasio, Cascina Molar	p. 65
Bricherasio, regione Alberetti	pp. 65, 81
Bricherasio, loc. Cappella Moreri	p. 65
Bricherasio, loc. Fornace	p. 65
Buco di Viso	p. 74
Buriasco	pp. 32, 67
Buriasco, fr. Appendini	p. 67
Butrinto, teatro	p. 156
Cabianca, regione cfr. anche Carignano	p. 58
<i>Caburro</i> , cfr. anche Cavour	pp. 11, 41, 159
<i>Caburrum</i> , cfr. anche Cavour	pp. 5, 6, 20, 28, 29
<i>Caburrum</i> , Museo Archeologico	pp. 5, 6, 27, 55, 71
Campiglione Fenile	pp. 18, 38, 59, 71, 95
Campiglione Fenile, regione Casassa	p. 71
Candiolo	pp. 19, 59, 60, 61, 75
Candiolo, Cascina Motta	pp. 61, 75
Candiolo, Pilone di San Giovanni	p. 61
Candiolo, via Santa Rita	p. 61
Candiolo, zona SS. Pietro e Paolo	p. 61
Cantogno, fr. cfr. anche Villafranca Piemonte	p. 77
Caponetti, loc. cfr. anche Frossasco	p. 72
Cappella del Bosco, fr. cfr. anche Cavour	p. 76
Cappella Moreri, loc. cfr. anche Bricherasio	p. 65
Capriata d'Orba	p. 28
Caraglio, cfr. anche <i>Forum Germa[---]/Caraglio</i>	pp. 13, 15, 18, 29, 39, 72
Caraglio, Chiesa di San Lorenzo	pp. 18, 72
Cardè	pp. 57, 75, 77
Cardè, Cascina Ormea	pp. 58, 75, 77
Carignano	pp. 19, 58, 61, 76
Carignano, Cappella di San Lazzaro	p. 58
Carignano, Cappella di San Martino	p. 58
Carignano, Cappella di San Vito	p. 58
Carignano, loc. Madonna degli Olmi	p. 58
Carignano, regione Cabianca	p. 58
Carignano, regione Braida	p. 58
Carignano, regione Moncrivello	pp. 58, 76
Carignano, regione Ponte Po	p. 58

- Carignano, regione Tetti Dante p. 58
- Carignano, regione Tetti Faule p. 58
- Carignano, regione Tetti Ruffino p. 58
- Carignano, regione Valdoch p. 58
- Carignano, regione Viasola p. 58
- Carmagnola p. 58
- Carmagnola, fr. Casanova p. 58
- Carmagnola, fr. Pochettino p. 58
- Carmagnola, fr. Vallongo p. 58
- Carpice, fr. cfr. anche Moncalieri p. 61
- Carreum Potentia*/Chieri cfr. anche Chieri pp. 38, 56, 58, 68
- Casa Baroni, loc. cfr. anche La Loggia p. 61
- Casa Danna, loc. cfr. anche Rifreddo p. 65
- Casa Perotti, loc. di Crissolo p. 74
- Casalgrasso p. 76
- Casanova, fr. cfr. anche Carmagnola p. 58
- Casassa, regione cfr. anche Campiglione Fenile p. 71
- Case Vecchie, fr. cfr. anche Piscina p. 67
- Caselle p. 52
- Castagnole p. 76
- Castellar, loc. cfr. anche Pinerolo pp. 12, 25, 62, 66
- Castello del Lupo, loc.  
cfr. anche San Secondo di Pinerolo p. 62
- Castelluzzo, loc. cfr. anche Torre Pellice p. 74
- Castiglione Torinese p. 139
- Cavour, cfr. anche *Caburro*, *Caburrum*,  
*Forum Vibii Caburrum* (*Caburreum*)  
o *Vibii Forum* (Foro di Vibio) pp. 3, 5, 6, 7, 8, 11, 15, 16, 18,  
19, 20, 27, 28, 29, 30, 33, 37, 41,  
43, 48, 49, 55, 56, 57, 58, 59, 61,  
63, 64, 65, 67, 68, 71, 72, 73, 75,  
76, 77, 80, 81, 83, 85, 95, 96, 97,  
99, 109, 112, 113, 135, 136, 137,  
139, 140, 141, 142, 143, 156, 159
- Cavour, Abbazia di Santa Maria pp. 1, 3, 8, 12, 20, 33, 38, 42, 43,  
50, 52, 55, 62, 63, 68, 77, 85, 95,  
133, 149, 155, 158, 165, 166, 171
- Cavour, Bealera *La romana* pp. 67, 82
- Cavour, Cascina Colombaro p. 71
- Cavour, Cascina Mandile p. 75
- Cavour, Cascina o loc. Garibetto p. 75
- Cavour, Cascina o regione Teppa pp. 18, 26, 71
- Cavour, Chiesa di San Lorenzo p. 68
- Cavour, fr. Babano p. 75
- Cavour, fr. Cappella del Bosco p. 76

- Cavour, fr. Gemerello pp. 63, 64, 65, 75  
 Cavour, fr. Sant'Antonio pp. 63, 64  
 Cavour, fr. Zucchea p. 76  
 Cavour, piazza San Lorenzo p. 98  
 Cavour, regione San Giovanni p. 75  
 Cavour, Rocca pp. 8, 10, 14, 15, 41, 42, 45, 63, 64, 67, 68, 71, 72, 137, 142, 145  
  
 Cavour, via Antica di Saluzzo pp. 42, 46  
 Cavour, via Antica di Villafranca p. 63  
 Cavour, via Barrata p. 42  
 Cavour, via dell'Abbadia pp. 42, 47, 50  
 Cavour, via Giolitti p. 67  
 Cavour, via San Sebastiano p. 43  
 Cavour, via Villafranca p. 64  
 Cavour, Villa Belvedere p. 76  
 Cedas p. 140  
 Cercenasco, zona Risiera p. 76  
 Cervignasco, fr. e Cascina Galliana cfr. anche Saluzzo pp. 57, 137, 145  
 Cavriana p. 140  
 Chiamogna, torrente p. 65  
 Chianocchio p. 89  
 Chieri, cfr. anche *Carream Potentia*/Chieri pp. 38, 56, 58, 68, 140  
 Chieri, Duomo p. 140  
 Chisola, torrente pp. 12, 57, 59, 61, 69, 70, 75, 78, 79  
  
 Chisone, torrente pp. 56, 59, 61, 64, 74, 75, 160  
*Citaella* cfr. anche Envie p. 65.  
 Cividate Camuno p. 140  
 Clermont-Ferrand p. 38  
 Col de la Traversette p. 74  
 Colle della Croce p. 74  
 Collegno pp. 136, 137  
 Colombaro, regione cfr. anche Frossasco p. 72  
 Confiengo, loc. cfr. anche None p. 59  
 Cori, tempio di Ercole p. 87  
 Costantinopoli p. 33  
 Cremona pp. 96, 99, 140  
 Cremona, *domus* del Peristilio p. 96  
 Crissolo pp. 11, 62, 74  
 Crissolo, loc. Casa Perotti p. 74  
 Cumiana pp. 12, 13, 17, 24, 60, 62, 67, 69, 70, 72, 81  
  
 Cumiana, loc. Allivellatori p. 70  
 Cumiana, fr. Tavernette pp. 17, 24, 60, 72  
 Cumiana, fr. Tavernette, Chiesa di San Giacomo p. 60

- Cumiana, loc. e castello della Marsaglia/e pp. 60, 67, 69, 81  
 Cumiana, Pilone di Santa Lucia pp. 60, 67  
 Cuneo p. 13  
 Dalmazia p. 140  
 Delfinato p. 159  
 Delo p. 155  
*Dertona*/Tortona cfr. anche Tortona pp. 36, 68  
 Doma Rossa, loc. e cascina cfr. anche Pinerolo pp. 55, 66, 73, 75, 81, 135, 136, 144  
 Dora Riparia, fiume pp. 61, 139  
 Dronero p. 72  
 Drosso, loc. Castello pp. 20, 75, 76  
 Drubiaglio, fr. cfr. anche Avigliana p. 62  
*Eburodunum*/Embrun p. 62  
 Emilia p. 140  
 Envie pp. 9, 13, 28, 62, 64, 65, 71, 73, 81  
 Envie, *Citaella* p. 65  
 Envie, fr. Occa p. 73  
 Envie, loc. Madonna dell'Occa p. 73  
*Eporedia*/Ivrea cfr. anche Ivrea pp. 8, 28, 56  
 Ercolano pp. 38, 90, 155  
 Ercolano, Palestra p. 90  
 Eridano, Heridano, fiume pp. 9, 10  
 Essa, rio p. 61  
 Europa p. 111  
 Fenestrelle pp. 71, 74  
 Fenestrelle, Palazzo del Governatore, Forte San Carlo p. 74  
 Fenile, cfr. anche Campiglione Fenile pp. 65, 61  
 Firenze pp. 30, 63, 155  
 Firenze, Museo Archeologico Nazionale p. 155  
 Fornace, loc. vedi anche Bricherasio p. 65  
*Forum Cornelii*/Imola p. 156  
*Forum Fulvii Valentia*/Valenza pp. 21, 29  
*Forum Fulvii*/Villa del Foro p. 68  
*Forum Gallorum* p. 37  
*Forum Germa(---)* (o *Forum Germanorum*)/Caraglio pp. 13, 15, 18, 29, 72  
*Forum Iulii Iriensium*  
 (*Forum Iulii Iria* o *Iriae*)/Voghera pp. 7, 10, 11, 29  
*Forum Vibii Caburrium* (o *Caburreum*,  
*Vibii Forum* o Foro di Vibio) cfr. anche Cavour pp. 3, 5, 7, 8, 15, 16, 18, 19, 20, 27, 28, 30, 33, 37, 41, 43, 48, 49, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 67, 68, 71, 72, 73, 75, 76, 77, 80, 81, 83, 85, 95, 96, 97, 99, 109,

- Frossasco  
 Frossasco, fr. Pascaretto, loc. Case Nuove  
 Frossasco, loc. Caponetti  
 Frossasco, Parrocchia di San Donato  
 Frossasco, regione Colombaro  
 Frossasco, regione del Vallone  
 Frossasco, regione Martella  
 Gabellieri, loc. cfr. anche Airasca e Piscina  
 Gallia  
  
 Gallia Cisalpina  
 Gallia Narbonese  
 Gallia Togata  
 Garibetto, Cascina o loc. cfr. anche Cavour  
 Garzigliana  
 Garzigliana, Mombrone  
 Garzigliana, Monte Bruno  
 Gastaldi, loc. cfr. anche Piscina  
 Gemerello, fr. cfr. anche Cavour  
 Gerbole, fr. cfr. anche Volvera  
*Germania superior*  
 Ghiandone, torrente  
 Gibilterra  
*Glanum*, mausoleo degli *Iulii*  
*Glanum*, sacello dedicato a *Valetudo*  
*Goesao*/Cesana  
*Industria*/Monteu da Po  
 Iseo, lago  
 Istria  
 Italia  
  
 Ivrea cfr. anche *Eporedia*/Ivrea  
 Jardin de Grassi, loc. cfr. anche Aix en Provence  
 La Loggia  
 La Loggia, Cascina Belvedere  
 La Loggia, loc. Casa Baroni  
 La Loggia, loc. Sabbione/Sabbioni  
 La Loggia, regione Revignano  
 La Loggia, regione Tetti Aiassa  
 La Loggia, regione Tetti Botte  
 La Loggia, via Piave  
*La romana*, bealera detta cfr. anche Cavour  
 Le Torrette, loc. cfr. anche Vinovo
- 112, 113, 135, 136, 137, 139,  
 140, 141, 142, 143, 156  
 pp. 34, 65, 72, 138, 139, 160  
 p. 73  
 p. 72  
 p. 72  
 p. 72  
 p. 72  
 pp. 72, 138, 142, 143  
 p. 72  
 pp. 8, 9, 15, 23, 37, 38, 41,  
 73, 87, 88, 97  
 pp. 15, 37, 38, 41  
 p. 73  
 p. 9  
 p. 75  
 pp. 65, 75  
 p. 65  
 pp. 65, 75  
 p. 72  
 pp. 63, 64, 65, 75  
 p. 60  
 p. 13  
 pp. 72, 75  
 pp. 27, 28  
 pp. 88, 89  
 p. 87  
 p. 61  
 pp. 21, 68, 139  
 p. 94  
 p. 140  
 pp. 13, 19, 27, 28, 31, 37, 56,  
 59, 87, 88, 98, 99, 111,  
 pp. 8, 28, 56  
 pp. 90, 102  
 pp. 58, 61, 62, 76  
 p. 61  
 p. 61  
 pp. 61, 62, 76  
 p. 61  
 p. 61  
 p. 61  
 p. 61  
 pp. 67, 82  
 p. 60

Lemina, torrente	pp. 59-75
Leptis Magna	p. 87
<i>Libarna/Serravalle Scrivia</i>	pp. 94, 98
Lombriasco	pp. 13, 57, 58, 62, 76
Luni	p. 92
Lunigiana	p. 15
Luserna	pp. 11, 74, 160
Macello	pp. 13, 67
Macello, fr. Stella	p. 67
Madonna degli Olmi, loc. cfr. anche Carignano	p. 58
Madonna dell'Occa, loc. cfr. anche Envie	p. 73
Madonnina, loc. cfr. anche Pinerolo	pp. 66, 81
<i>Magontiacum</i>	p. 13
Magra, torrente	pp. 14, 31, 32
Maira, torrente	pp. 56, 57
Malanaggio	p. 117
Malano, borgata cfr. anche Avigliana	p. 72
Malora, loc. cfr. anche Pinerolo	pp. 66, 81
Marmotera, regione cfr. anche Roletto	p. 66
Marrone, rio	pp. 67, 77
Marsaglia/Marsaglie, loc. e castello cfr. anche Cumiana	pp. 60, 67, 69, 81
Martella, regione cfr. anche Frossasco	pp. 72, 138, 142, 143
Massello	pp. 67
<i>Mediolanum/Milano</i>	p. 19
Mediterraneo	pp. 8, 27, 28
Mellea, torrente	p. 57
Mezzene, loc. cfr. anche Scarnafigi	p. 76
Milano cfr. anche <i>Mediolanum</i>	pp. 19, 85, 87, 95, 137, 140
Milano, San Lorenzo	p. 95
Miradolo, fr. cfr. anche San Secondo di Pinerolo	p. 62
Modena	pp. 8, 37, 38
Molino, bealera del cfr. anche Villafranca Piemonte	p. 64
Mombrone, cfr. anche Garzigliana	p. 65
Moncalieri	p. 61
Moncalieri, fr. Carpice	p. 61
Moncrivello, regione cfr. anche Carignano	pp. 58, 76
Monginevro ( <i>Mons Matrona</i> )	p. 74
Monte Bracco	pp. 61, 73, 74
Monte Bruno, loc. cfr. anche Garzigliana	pp. 65, 75
Monte Muretto	pp. 73, 135, 136, 142, 144
Monte Oliveto	pp. 66, 72
Monte Pepino	p. 73
Monviso (Monte Vesolo, <i>Mons Vesulus</i> )	pp. 9, 55, 62
Moretta	pp. 57, 69, 70
Moretta, loc. Prese Basse	p. 57

Motta Grossa, loc. cfr. anche Pinerolo	p. 62
Murisenghi, fr. cfr. anche Scalenghe	p. 67
Napoli, Tempio dei Dioscuri	p. 89
Nichelino	pp. 59, 60
Nichelino, via Scarrone	p. 59
Nizza	p. 159
None	pp. 59, 60, 61, 70, 75
None, Cappella di San Ponzio	pp. 60, 75
None, Cascina del Bosco	p. 69
None, Cascina Ronza	p. 61
None, loc. Confiengo	p. 59
Novalesa	p. 70
Occa, fr. cfr. anche Envie	p. 73
Oitana, torrente	p. 61
Oncino	p. 62
Orbassano	pp. 60, 69
Orbassano, fr. Zucche	p. 60
Orco, torrente	pp. 17, 58
Orsiera-Rocciavrè	p. 61
Osasco	pp. 65-81
Osasco, Cascina Nuova	p. 65
Osasio	p. 76
Ostia	pp. 89, 92
Ostia, Porta Romana	p. 92
Padova	pp. 44, 165, 169, 171
<i>Padus</i> (Po Heridano) cfr. anche Po	pp. 9, 28
Paesana	pp. 62, 71, 74
Palestrina, Santuario della Fortuna Primigenia	p. 87
Pancalieri	p. 62
Paracollo, regione cfr. anche Saluzzo	pp. 57, 75
Parco Olimpico, zona cfr. anche Pinerolo	p. 66
Pascaretto, fr. di Pinerolo e Frossasco, loc. Case Nuove	p. 73
Paugnano	p. 140
Pedelchiri, regione cfr. anche Vinovo	p. 60
<i>Pedo</i> /Borgo San Dalmazzo	
cfr. anche Borgo San Dalmazzo	pp. 18, 29, 72
Pellice, torrente	pp. 59, 63, 64, 65, 67, 74, 76, 80
Pergamo, <i>Asklepion</i> , via Sacra	p. 95
Perosa	pp. 73, 117
Piasco	p. 72
Piemonte	pp. 6, 7, 20, 37, 68, 71, 75, 80, 103, 133, 159
<i>Pignérol</i> , cfr. anche Pinerolo	p. 12
Pinasca	pp. 62, 74
Pinerolese	pp. 5, 59, 60, 63, 69, 72, 160

- Pinerolo pp. 12, 13, 33, 55, 56, 60, 61, 64, 65, 66, 70, 72, 73, 75, 81, 135, 138, 139, 160
- Pinerolo, Cappella di San Luigi p. 66
- Pinerolo, Chiesa di San Verano p. 62
- Pinerolo, Chiesa e Masseria di Santo Stefano pp. 12, 25, 66
- Pinerolo, Convento dei Minori di San Francesco p. 70
- Pinerolo, Convento della Madonna degli Angeli p. 61
- Pinerolo, fr. Abbadia Alpina pp. 62, 66, 81
- Pinerolo, fr. Baudenasca p. 66
- Pinerolo, fr. Pascaretto, loc. Case Nuove p. 73
- Pinerolo, fr. Riva di Pinerolo pp. 55, 66, 135
- Pinerolo, loc. e Cascina Doma Rossa pp. 55, 66, 73, 75, 81, 135, 136, 144
- Pinerolo, loc. Castellar pp. 12, 25, 62, 66
- Pinerolo, loc. Madonnina pp. 66, 81
- Pinerolo, loc. (Prati della) Malora pp. 66, 81
- Pinerolo, loc. Motta Grossa p. 62
- Pinerolo, loc. o Villa o Cascina Porporata pp. 66, 72, 73, 81, 141
- Pinerolo, Museo del Palazzo del Senato pp. 33, 135, 138, 139
- Pinerolo, Palazzo Vittone p. 34
- Pinerolo, *Pignérol* p. 12
- Pinerolo, Strada dei Rivetti p. 66
- Pinerolo, zona Parco Olimpico p. 66
- Piobesi pp. 13, 19, 20, 61, 62, 76, 140
- Piobesi, Cascina Passatempo p. 61
- Piobesi, Cascina Tetti dell'Aia p. 61
- Piobesi, Chiesa di San Giovanni ai campi pp. 19, 20, 61, 62, 76, 140
- Piovasco pp. 69, 70, 72
- Piovasco, loc. Albere p. 70
- Piovasco, loc. San Vito p. 72
- Piovasco, regione Barbaboschi p. 70
- Piovasco, regione Trenera p. 72
- Piovasco, via Don Bosco p. 72
- Piovasco, Villaggio Marinella p. 72
- Piscina pp. 67, 72, 73
- Piscina, fr. Case Vecchie p. 67
- Piscina, loc. Gabellieri p. 72
- Piscina, loc. Gastaldi p. 72
- Pochettino, fr. cfr. anche Carmagnola p. 58
- Po, fiume pp. 7, 8, 9, 19, 21, 28, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 68, 69, 70, 75, 76, 77, 137, 139
- Poirino p. 58
- Pollentia*/Pollenzo, cfr. anche Pollenzo pp. 21, 56, 57, 58, 61, 68,

- Pollenzo, fr. di Bra cfr. anche *Pollentia*/Pollenzo pp. 21, 56, 57, 58, 61, 68, 71, 75, 76
- Pompei pp. 35, 87, 89, 90, 92, 94, 98, 99
- Pompei, Casa degli Amorini dorati p. 90
- Pompei, Casa dell'Atrio p. 90
- Pompei, Basilica p. 99
- Pompei, Foro p. 89
- Pompei, necropoli di Porta Ercolano p. 92
- Pompei, Tempio di Iside p. 90
- Pompei, Terme Centrali p. 87
- Ponte Po, regione cfr. anche Carignano p. 58
- Ponto pp. 15, 37
- Porporata, Villa, Cascina o loc. cfr. anche Pinerolo pp. 66, 72, 73, 81, 141
- Porte p. 74
- Porte, *ad Portas* p. 74
- Pozzuoli, Tempio di Augusto p. 89
- Pradoni, loc. cfr. anche Usseaux p. 74
- Pragelato p. 74
- Prati della Malora, loc. cfr. anche Pinerolo pp. 66, 81
- Predore, villa p. 94
- Prese Basse, loc. cfr. anche Moretta p. 57
- Provenza p. 159
- Quadragesima Galliarum* pp. 19, 72
- regio IX – Liguria* pp. 28, 35, 56
- regio XI – Transpadana* pp. 8, 28, 41, 56, 69
- Revello pp. 13, 62, 64, 65, 71, 72, 73, 81
- Revello, Cascina San Firmino p. 64
- Revello, Castello pp. 65, 73
- Revello, Chiesa di San Biagio pp. 65, 71, 73
- Revello, Chiesa di San Massimo pp. 65, 73
- Revello, loc. Santa Croce pp. 65, 73
- Revello, *Rouvacla* o *Rauvacles* p. 62
- Revignano, regione cfr. anche la Loggia p. 61
- Rifreddo pp. 13, 65
- Rifreddo, loc. Casa Danna p. 65
- Rimini pp. 88, 89
- Rimini, Arco di Augusto p. 89
- Risiera, zona cfr. anche Cercenasco p. 76
- Riva di Pinerolo, fr. cfr. anche Pinerolo pp. 55, 66, 135
- Rivoli pp. 42, 60
- Rocca, cfr. anche Cavour pp. 8, 10, 14, 15, 41, 42, 45, 63, 64, 67, 68, 71, 72, 137, 142, 145
- Roletto pp. 66, 72, 73, 81, 141, 160

Roletto, fr. Roncaglia	pp. 66, 73, 81, 141, 160
Roletto, regione Marmotera	p. 66
Roma	pp. 6, 8, 13, 14, 15, 89, 92, 98,
140, 156	
Roma, <i>Ara Pacis</i>	p. 155
Roma, Chiesa di Santa Maria della Valle	p. 98
Roma, Foro di Augusto	p. 89
Roma, Foro di Cesare	p. 92
Roma, Tempio di Veiovis	p. 92
Roma, Tempio della <i>Magna Mater</i>	p. 89
Roma, via Labicana	p. 155
Roncaglia, fr. cfr. anche Roletto	pp. 66, 73, 81, 141, 160
Roncaglia, loc. cfr. anche Scalenghe	p. 70
Roure	p. 74
<i>Rouvacla</i> o <i>Rauvacles</i> cfr. anche Revello	p. 62
Rovigo	p. 140
Ruinetto Grosso, loc. e Cascina	
cfr. anche Villafranca Piemonte	p. 64
Ruinetto Piccolo, loc. e Cascina	
cfr. anche Villafranca Piemonte	p. 64
Sabbione/Sabbioni, loc. cfr. anche La Loggia	pp. 61, 62, 76
Saintes	p. 97
Saluzzo	pp. 70, 75, 137
Saluzzo, fr. Cervignasco e Cascina Galliana	pp. 57, 137, 145
Saluzzo, regione Paracollo	pp. 57, 75
Sambuco	p. 159
San Cassiano, loc. cfr. anche Alba	p. 140
San Costanzo al Monte, loc.	p. 120
San Dorligo	p. 140
San Germano Chisone	pp. 16, 74
San Germano Chisone, fr. Turina	p. 74
San Giovanni, fr. cfr. anche Villafranca Piemonte	pp. 63, 64
San Giulio d'Orta	pp. 119, 130
San Lorenzo, fr., cfr. anche Caraglio	pp. 18, 72
San Martino, fr. cfr. anche Barge	p. 71
San Martino, loc. cfr. anche Vinovo	p. 60
San Paolo, regione cfr. anche Virle	p. 76
San Pietro in Cotto	p. 140
San Pietro Val Lemina	p. 73
San Secondo di Pinerolo	pp. 13, 59, 62, 65, 73, 113
San Secondo di Pinerolo, fr. Miradolo	p. 62
San Secondo di Pinerolo, loc. Castello del Lupo	p. 62
San Vito, loc., cfr. anche Piossasco	p. 72
Sangano	p. 62
Sangone, torrente	p. 59

- Sant'Albano Stura p. 21
- Sant'Antonio, fr. cfr. anche Cavour pp. 63-64
- Santa Croce, loc. cfr. anche Revello pp. 65, 73
- Santa Maria, loc. cfr. anche Villafranca Piemonte p. 64
- Savigliano p. 57
- Scalenghe pp. 62, 70
- Scalenghe, fr. Murisenghi p. 67
- Scalenghe, loc. Airale dei Boschi p. 69
- Scalenghe, loc. Roncaglia p. 70
- Scalenghe, regione Benne p. 70
- Scarnafigi, loc. Mezzene p. 76
- Scarnafigi, Porto p. 76
- Segusium*/Susa cfr. anche Susa pp. 56, 62
- Selve di Aimondino p. 70
- Serafini, loc. cfr. anche Volvera p. 60
- Sirmione pp. 87, 99
- Sirmione, Grotte di Catullo p. 99
- Soave, loc. (borgo) cfr. anche Villafranca Piemonte p. 70
- Spagna pp. 12, 27, 35
- Spinasseri, loc. cfr. anche Torre San Giorgio p. 57
- SS. Pietro e Paolo, zona cfr. anche Candiolo p. 61
- Staffarda, Abbazia pp. 19, 43, 70, 71, 81
- Staffarda, fr. cfr. anche Revello pp. 64, 75, 81
- Stella, fr. cfr. anche Macello p. 67
- Stellone, torrente p. 58
- Stratonicea, ninfeo p. 95
- Stura, torrente pp. 17, 56
- Susa cfr. anche *Segusium* pp. 56, 62, 73, 85, 88, 89, 93, 96, 136, 159
- Suse cfr. anche Susa p. 12
- Tanaro, fiume p. 70
- Tavernette, fr. cfr. anche Cumiana pp. 17, 24, 60, 72
- Tenos, *Achilleion* p. 155
- Teppa, Cascina o regione cfr. anche Cavour pp. 18, 26, 71
- Tetti, loc. cfr. anche Airasca p. 70
- Tetti Aiassa, regione cfr. anche La Loggia p. 61
- Tetti Botte, regione cfr. anche La Loggia p. 61
- Tetti Cagliari, fr. cfr. anche Vinovo p. 59
- Tetti Dante, regione cfr. anche Carignano p. 58
- Tetti Faule, regione cfr. anche Carignano p. 58
- Tetti Ruffino, regione cfr. anche Carignano p. 58
- Thasos p. 114
- Tivoli, Tempio rotondo p. 87
- Torino cfr. anche *Augusta Taurinorum* pp. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 27, 28, 32, 33, 41,

- 44, 53, 55, 58, 59, 60, 61, 62, 68,  
69, 71, 73, 75, 76, 82, 111, 119,  
120, 131, 135, 136, 137, 139,  
142, 149, 150, 159, 160, 165
- Torino, San Giovanni p. 32  
Torino, San Massimo p. 159  
Torre Pellice, loc. Castelluzzo p. 74  
Torre San Giorgio, Cascina Tetti Monache p. 57  
Torre San Giorgio, loc. Spinasseri p. 57  
Tortona cfr. anche *Dertona*/Tortona pp. 11, 36, 68  
Trana p. 72  
Trenera, regione cfr. anche Piossasco p. 72  
Trieste p. 140  
Turina, fr. cfr. anche San Germano Chisone p. 74  
Umbria p. 140  
Usseaux, loc. Pradoni p. 74  
Vaison-la-Romaine p. 97  
Val Germanasca p. 67  
Val Lemina pp. 73, 135  
Val Noce p. 135  
Val Sangone p. 72  
Val Varaita pp. 91, 114, 115  
Valcamonica, santuario di Breno p. 94  
Valdieri pp. 114, 115  
Valdoch, regione cfr. anche Carignano p. 58  
Valle Chisone pp. 62, 72, 73, 74, 113  
Valle del Tori p. 70  
Valle di Susa pp. 74, 96, 160  
Valle Pellice pp. 15, 56, 62, 72, 73, 113  
Valle Po pp. 62, 72, 73, 74  
Vallone, regione del cfr. anche Frossasco p. 72  
Vallongo, fr. cfr. anche Carmagnola p. 58  
Varaita, torrente pp. 57, 70, 76  
*Vardacate*/Casale Monferrato p. 68  
*Varum* pp. 31, 32  
Venezia p. 140  
*Vercellae*/Vercelli p. 68  
Verona, Porta Borsari p. 95  
*Via Aemilia Scauri* p. 42  
Via dei Romani pp. 19, 57, 74  
*Via Fulvia* p. 42  
*Via Postumia* p. 95  
Viasola, regione cfr. anche Carignano p. 58  
*vicus Irlae* cfr. anche Virle p. 76  
Vienne, tempio di Augusto e Livia pp. 91, 95, 96, 103

Vigone	pp. 62, 69, 76
Vigone, Chiesa di Santa Maria de Ortis	p. 76
Vigone, loc. Angiale Basso	p. 76
Vigone, via Moglia	p. 76
Villafranca Piemonte	pp. 64, 69, 75, 77
Villafranca Piemonte, bealera del Molino	p. 64
Villafranca Piemonte, Cappella della Missione	p. 63
Villafranca Piemonte, fr. Cantogno	p. 77
Villafranca Piemonte, fr. San Giovanni	pp. 63, 64
Villafranca Piemonte, loc. (borgo) Soave	p. 70
Villafranca Piemonte, loc. e Cascina Ruinetto Grosso	p. 64
Villafranca Piemonte, loc. e Cascina Ruinetto Piccolo	p. 64
Villafranca Piemonte, loc. Santa Maria	p. 64
Villafranca Piemonte, regione Barbeta	p. 64
Villafranca Piemonte, Pilone di Castellano	p. 64
Villar Perosa	pp. 13, 16, 74
Villar Perosa, loc. Vinçon	p. 74
Villaretto	p. 74
Villastellone	p. 58
Vinçon, loc. cfr. anche Villar Perosa	p. 74
Vinovo	pp. 58, 59, 60
Vinovo, fr. Tetti Caglieri	p. 59
Vinovo, loc. le Torrette	p. 60
Vinovo, loc. San Martino	p. 60
Vinovo, regione Pedelchiri	p. 60
Virle	p. 76
Virle, Cascina Miglia	p. 76
Virle, regione San Paolo	p. 76
Virle, <i>vicus Irlae</i>	p. 76
Volvera	p. 60
Volvera, Cascina Pascolo Nuovissimo	p. 60
Volvera, Cascina Pascolo Nuovo	pp. 60, 70
Volvera, Cascina Pascolo Vecchio	p. 70
Volvera, fr. Gerbole	p. 60
Volvera, loc. Serafini	p. 60
Zucche, fr. cfr. anche Orbassano	p. 60
Zucchea, fr. cfr. anche Cavour	p. 76



Con il sostegno di:

